



Istituto Superiore di Scienze Religiose
mons. Alfredo Battisti – Udine

in collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto

Annuario Accademico 2013-2014

viale Ungheria, 22 - 33100 UDINE

c/o Seminario Arcivescovile “San Luigi Scrosoppi”

tel. 0432.298120 - fax 0432.298119

e-mail: info@issrudine.it - sito web: www.issrudine.it

Pubblicazione a cura della Segreteria.

Il presente annuario accademico ha carattere informativo. L'ISSR di Udine si riserva il diritto di introdurre cambiamenti sia accademici, sia amministrativi, anche ad anno accademico iniziato.

Grafica di copertina a cura di Francesca Todero

In copertina: Galleria dell'Epifania (1331-1332)
Opera di Mastro Giovanni detto Griglio da Gemona.
Facciata del Duomo di S. M. Assunta – Gemona del Friuli (1290-1337)

Presentazione

In continuità con l'intento espresso e perseguito durante lo scorso anno, seguiamo con animo grato la celebrazione dell'*Anno della Fede* nel vivo ricordo del Concilio ecumenico Vaticano II, improntando tutta la nostra attività accademica allo studio e all'approfondimento dei testi conciliari, "bussola sicura" per orientare le nostre fatiche teologiche!

Per questo mi sembra quanto mai opportuno riportare uno breve stralcio dell'omelia pronunciata da papa Francesco il 16 aprile 2013 durante la S. Messa del mattino, commentando il brano di At 7,51-59; 8,1, presso la *Domus Sanctae Marthae*.

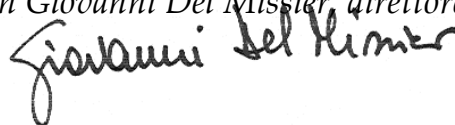
«Anche Gesù rimprovera i discepoli di Emmaus: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!". Sempre, anche tra noi c'è resistenza allo Spirito Santo... Per dirlo chiaramente: lo Spirito Santo ci dà fastidio. Perché ci muove, ci fa camminare, spinge la Chiesa ad andare avanti. [...noi preferiamo, invece,] che lo Spirito Santo si assopisca, vogliamo addomesticare lo Spirito Santo. Ma non funziona, perché Lui è Dio ed è quel vento che va e viene, e tu non sai da dove. È la forza di Dio, è quello che ci dà la consolazione e la forza per andare avanti. Ma andare avanti dà fastidio. La comodità è più bella! Questa tentazione è presente anche di oggi nella Chiesa. Un solo esempio: pensiamo al Concilio Vaticano II che è stato un'opera bella dello Spirito Santo. Ma dopo 50 anni, abbiamo fatto tutto quello che ci ha detto lo Spirito Santo nel Concilio? In quella continuità della crescita della Chiesa che è stato il Concilio? No. Festeggiamo questo anniversario, facciamo un monumento, ma che non dia fastidio. Non vogliamo cambiare. Di più: ci sono voci che vogliono andare indietro. Questo si chiama essere testardi, questo si chiama voler addomesticare lo Spirito Santo, questo si chiama diventare stolti e lenti di cuore. Succede lo stesso anche nella nostra vita personale: infatti, lo Spirito ci spinge a prendere una strada più evangelica, ma noi resistiamo. Non opponiamo resistenza allo Spirito Santo. È lo Spirito che ci fa liberi, con quella libertà di Gesù, con quella libertà dei figli di Dio! Non opporre resistenza allo Spirito Santo: è questa la grazia che io vorrei che tutti noi chiedessimo al Signore».

Non addomesticare lo Spirito e continuare a sviluppare il progetto del Concilio Vaticano II: mi sembrano due propositi urgenti e affascinanti la cui realizzazione può impegnare ciascuno di noi e il nostro Istituto... non solo per un anno!

Questo chiedo al Signore, mentre di cuore auguro a tutti buon lavoro,

Udine, 12 maggio 2013

prof. don Giovanni Del Missier, direttore





CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (*DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS*), attentis postulatoriis litteris Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ, nomine Em.mi ac Rev.mi Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Trivenetæ, Patriarchæ Venetiarum et Magni Cancellarii, atque perpensis votis Exc.mi Episcopi Tergestini, Delegati a Conferentia Episcopali Triveneta ad rem tractandam; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Utinense, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
in civitate Utinensi situm

hoc Decreto canonicè **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.

Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIII mensis Martii, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, CSB

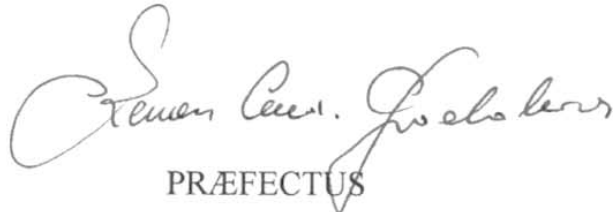
A SECRETIS



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Utinensis, sub potestate et ductu Facultatis Theologicae Trivenetae in civitate Patavina sitae constituti, quae in eorundem LXIII articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur praecipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Congregationis, die XXVII mensis Iulii, a. D. MMX.


PRÆFECTUS


SUBSECRETARIUS



ANDREA BRUNO MAZZOCATO
ARCIVESCOVO DI UDINE

prot. n. 1506/Can.

Ritenendo opportuno intitolare l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine, alla memoria del mio predecessore il compianto mons. Alfredo Battisti, arcivescovo emerito di Udine, pastore zelante nell'attuazione del Concilio Vaticano II nella Chiesa particolare di Udine, convinto sostenitore della formazione dei laici, promotore della Scuola di Formazione Teologica fin dal 1977 e della sede staccata dell'ISSR delle Venezie dal 1986, canonicamente eretto come ente autonomo nel 2006 e attualmente collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto;

dopo aver ottenuto da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica la richiesta autorizzazione in data 16 giugno 2012;

con il presente decreto,

stabilisco

che l'intestazione ufficiale dell'Istituto Superiore Scienze Religiose con sede in Udine sarà la seguente:

**Istituto Superiore di Scienze Religiose
"mons. Alfredo Battisti" - Udine
in collegamento accademico
con la Facoltà Teologica del Triveneto**

Augurando a tutti gli operatori un proficuo lavoro, invoco su tutti la benedizione del Signore.

Dato a Udine, dalla residenza arcivescovile, il 12 luglio 2012.
Solennità dei Santi Ermacora e Fortunato patroni dell'arcidiocesi e della città di Udine

Il cancelliere arcivescovile
mons. Pierluigi Mazzocato

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere: *S.E. mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia*
Vice Gran Cancelliere: *S.E. mons. Antonio Mattiazzo, Vescovo di Padova*
Preside: *dott. mons. Roberto Tommasi*
Vice Preside: *dott. don Giuseppe Mazzocato*
Segretario Generale: *dott. don Gaudenzio Zambon*

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI UDINE AUTORITÀ ACCADEMICHE

Moderatore: *S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato, Arcivescovo di Udine*
Direttore: *dott. don Giovanni Del Missier*
Segretaria: *sig. Francesca De Mezzo*
Consiglio d'Istituto: *dott. mons. Roberto Tommasi (Preside)*
dott. don Giovanni Del Missier
dott. don Giovanni Driussi
mons. Pierluigi Mazzocato (rappr. del Moderatore)
dott.^{ssa} Antonella De Bortoli (rappr. docenti invitati)
dott. don Sandro Piussi (rappr. docenti invitati)
sig. Marco Luciano (rappr. studenti)
sig. Diego Toffoletti (rappr. studenti)

SEDE E ORARI DI RICEVIMENTO

Sede: viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE
c/o Seminario Arcivescovile “San Luigi Scrosoppi”
tel. 0432.298120 – fax 0432.298119
e-mail: info@issrudine.it – sito web: www.issrudine.it

Segreteria: aperta al pubblico ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
dalle 16.00 alle 18.30 (giovedì chiuso)

Direttore: *dott. don Giovanni Del Missier (riceve su appuntamento)*

Segretaria: *sig. Francesca De Mezzo*

Addetta di Segreteria: *sig. Francesca Todero*

STATUTO

TITOLO I – NATURA E FINE

Art. 1 - L'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) di Udine è una istituzione accademica ecclesiastica eretta dalla Congregazione per l'educazione cattolica all'interno della Facoltà Teologica del Triveneto. È in collegamento con essa secondo il modello di un'istituzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posta sotto la sua responsabilità accademica.

Art. 2 - L'Istituto è promosso dalla Arcidiocesi di Udine ed è conforme alla Nota normativa per gli ISSR della Santa Sede e agli Statuti della Facoltà Teologica del Triveneto.

- a) L'Istituto ha sede in Udine.
- b) La Facoltà teologica del Triveneto conferisce i gradi accademici di Laurea (o Baccalaureato) in Scienze Religiose (dopo il primo triennio) e di Laurea magistrale (o Licenza) in Scienze Religiose (dopo il biennio di specializzazione), in corrispondenza agli equivalenti titoli dell'ordinamento civile.

Art. 3 - L'ISSR di Udine ha come propria finalità la formazione teologica accademica di religiosi e laici:

- a) per una più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo contemporaneo;
- b) per favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiastica e nell'animazione cristiana della società;
- c) per qualificare i docenti di Religione cattolica nelle scuole.

Art. 4 - L'ISSR persegue la propria finalità proponendo l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della Dottrina cattolica attinguta dalla Rivelazione. Pertanto, esso promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

Art. 5 - La responsabilità della vita e della promozione dell'ISSR di Udine viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla Facoltà teologica del Triveneto e dal Vescovo Moderatore, secondo quanto preve-

dono le Autorità comuni della Facoltà e dell'Istituto.¹ Essa si attua attraverso la sollecitudine per il corretto insegnamento della Dottrina cattolica, la promozione del livello accademico-scientifico dell'Istituto, la ricerca e la qualificazione del corpo docente, il sostegno economico dell'Istituto.

Le autorità comuni della Facoltà e dell'Istituto sono il Gran Cancelliere, il Preside, il Consiglio di Facoltà.

Art. 6 - Al Gran Cancelliere della Facoltà di Teologia spetta:

- a. chiedere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica l'erezione canonica di ciascun ISSR, dopo aver ottenuto il parere positivo della Conferenza Episcopale o di altra Assemblea competente della Gerarchia Cattolica;
- b. presentare alla Congregazione per l'Educazione Cattolica il piano di studi e il testo dello Statuto dell'ISSR per la debita approvazione;
- c. informare la Congregazione per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d. nominare il Direttore, scelto tra una terna di docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà di Teologia e con il nulla osta del Moderatore.

Art. 7 - Al Preside della Facoltà di Teologia compete:

- a. convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio dei docenti della Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b. regolare, congiuntamente ai Direttori degli ISSR, le questioni comuni;
- c. presiedere, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- d. presentare al Consiglio di Facoltà, ogni cinque anni, la relazione sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore, per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- e. firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

Art. 8 - Al Consiglio della medesima Facoltà spetta:

¹ Cfr. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, art. 6.

- a. esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;
- b. esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei docenti dell'ISSR in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c. esaminare ed approvare le informazioni che il Preside deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d. verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e. approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore;
- f. dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g. proporre al Gran Cancelliere che venga chiesta alla Congregazione per l'Educazione Cattolica la sospensione dell'ISSR qualora esso risultasse inadempiente.

Art. 9 - L'ISSR di Udine fa parte del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose costituito all'interno del Consiglio di Facoltà ed è rappresentato dal Direttore.

Art. 10 - L'Istituto è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica² e dal presente Statuto.

TITOLO II – AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 11 - Le autorità accademiche proprie dell'Istituto sono:

- il Moderatore dell'Istituto
- il Direttore
- il Vice - Direttore
- il Consiglio d'Istituto

Il Moderatore

Art. 12 - Il *Moderatore* dell'Istituto è l'Arcivescovo di Udine. Al Moderatore compete:

- a. procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;

² Cfr. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, art. 6.

- b. nominare i docenti non stabili concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline.
- c. revocare la *missio canonica* o la *venia docendi*, atteso l'art. 27 (Titolo III);
- d. dare il *nulla osta* per la nomina del Direttore;
- e. vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;
- f. significare alla Facoltà Teologica del Triveneto le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- g. nominare il Vice Direttore, l'Economo e il Segretario dell'ISSR, se le circostanze lo suggeriscono, dopo aver sentito in merito il parere del Direttore;
- h. approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- i. firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, congiuntamente al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e al Direttore dell'Istituto.

Il Direttore

Art. 13 - Il *Direttore* è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere del Consiglio di Facoltà, scelto tra una terna di docenti stabili indicati dal Consiglio di Istituto dell'ISSR, e con il Nulla Osta del Moderatore dello stesso, quando non coincidesse con il Gran Cancelliere.

Art. 14 - Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

Art. 15 - Al Direttore compete:

- a. rappresentare l'Istituto davanti al Moderatore, alle autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto e alle autorità civili;
- b. dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato nel Regolamento;
- c. convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti;
- d. presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;

- e. redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside;
- f. firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e con il Moderatore;
- g. proporre al Moderatore la nomina dell'Economo, del Segretario e del Vice-Direttore scelto tra i Docenti dell'Istituto, che lo coadiuvi nell'adempimento di determinate funzioni, per un periodo definito.
- h. esaminare le richieste e i ricorsi dei docenti e degli studenti, prospettando, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della Facoltà Teologica del Triveneto.

Il Consiglio d'Istituto

Art. 16 - Il *Consiglio d'Istituto* ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR. Esso è composto da:

- Direttore dell'Istituto, che lo presiede;
- Vice-Direttore;
- tutti i Docenti stabili dell'Istituto;
- due Docenti rappresentanti dei non stabili, eletti dai loro colleghi;
- Preside della Facoltà o un suo Delegato;
- un Delegato del Moderatore;
- due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno;
- Segretario con compiti di attuario.

Art. 17 - I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

- a. stabilire i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b. designare la terna di Docenti da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore da parte del Gran Cancelliere, sentito eventualmente il parere del Collegio docenti;
- c. proporre le nomine dei Docenti;
- d. approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR.

Art. 18 - Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

TITOLO III – DOCENTI

Art. 19 - I docenti dell'Istituto si dividono in stabili, che possono essere ordinari o straordinari, nominati dal Gran Cancelliere,³ e non stabili, che possono essere incaricati, assistenti o invitati, nominati dal Moderatore.

- a. Per la cooptazione e la promozione dei docenti dell'ISSR si applicano le condizioni stabilite dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*.
- b. I Docenti stabili per le discipline ecclesiastiche devono essere in possesso del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche il titolo richiesto è quello di secondo ciclo degli studi superiori.
- c. I Docenti Stabili e quelli non stabili ricevono la *missio canonica* o la *venia docendi*, concordemente con l'art. 12b.

Art. 20 - L'Istituto deve poter contare su almeno cinque Docenti stabili, che si distinguono in ordinari e straordinari.

- a. I Docenti stabili ordinari sono docenti assunti a titolo definitivo e a tempo pieno. Spetta al Docente stabile ordinario: occuparsi della ricerca scientifica, attendere alle mansioni d'insegnamento e all'assistenza accademica degli studenti, partecipare attivamente alla vita dell'Istituto e in particolare agli organismi collegiali. Non avrà incarichi esterni che lo distolgano da questi compiti.
- b. I requisiti per essere promosso a Docente ordinario, oltre a quelli previsti per essere Docente straordinario (cfr. art 21) sono: avere insegnato con efficacia almeno tre anni come docente straordinario la disciplina al cui insegnamento è chiamato nell'Istituto; aver pubblicato lavori che segnino un progresso nella disciplina insegnata; avere il consenso scritto del Moderatore e del proprio Ordinario.

Art. 21 - I Docenti stabili straordinari sono Docenti assunti a tempo pieno.

- a) Requisiti per essere nominato docente straordinario sono: ricchezza di dottrina e senso di responsabilità ecclesiale e accademica; aver conseguito il dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente; aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario

³ Cfr. FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Regolamento*, art. 15 f.

(almeno per tre anni); aver dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche; avere il consenso scritto del proprio Ordinario.

- b) Procedura di concorso o di cooptazione di un docente straordinario è stabilita dal Regolamento dell'Istituto. Spetta alla Facoltà la verifica delle condizioni per la concessione del nulla osta alla nomina, su richiesta delle autorità dell'Istituto.

Art. 22 - I Docenti non stabili per le materie ecclesiastiche - docenti incaricati, assistenti, invitati - devono essere in possesso almeno della Licenza canonica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 23 - I Docenti incaricati e invitati sono nominati dal Moderatore su presentazione del Direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, concedendo la *missio canonica* o la *venia docendi*, ferme restando le competenze delle autorità collegiali e personali della Facoltà Teologica del Triveneto.

- a) Essi devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per l'insegnamento presso le Facoltà ecclesiastiche.
- b) Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre discipline.
- c) Gli incarichi hanno la durata di un anno. Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato *ad quinquennium*.

Art. 24 - I Docenti assistenti sono nominati dal Direttore su proposta di un professore stabile e con l'approvazione del Consiglio di Istituto. Le loro funzioni didattiche e scientifiche vengono attribuite dal Direttore d'accordo con il Consiglio di Istituto. Compete al Docente assistente:

- a) assistere il docente stabile nell'insegnamento, nel lavoro seminariale e nella preparazione delle riunioni scientifiche;
- b) collaborare nello svolgimento degli esami;
- c) aiutare gli studenti nella elaborazione delle dissertazioni, sotto la guida del professore.

Il Docente assistente potrà essere incorporato nel corpo accademico dopo aver svolto un percorso di formazione accademica alle dirette dipendenze del Direttore, sentito il Consiglio di Istituto.

Art. 25 - I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'Istituto, compongono il Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR. Gli incontri del Collegio plenario dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'Istituto, ad un aggiornamento delle prospettive dell'Istituto, ad una conoscenza dei docenti, alla nomina dei due rappresentanti in Consiglio di Istituto. Il Collegio plenario dei docenti – convocato e presieduto dal Direttore – si riunisce almeno una volta all'anno.

Art. 26 - L'incarico di docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai docenti ordinari, che a motivo di assunzione di un ufficio più importante o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di docenti emeriti. Gli altri docenti, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati fra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

I docenti emeriti e i docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

Art. 27 - La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore qualora il docente abbia insegnato in difformità alla dottrina cattolica o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della Costituzione *Sapientia Christiana*.

Art. 28 - I docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica, sia alla ricerca.

TITOLO IV – STUDENTI

Art. 29 - L'Istituto può accogliere tutti coloro che, forniti di regolare attestato, idonei per condotta morale e per gli studi precedenti, desiderino apprendere la Teologia e le Scienze Religiose.

Art. 30 - Gli *studenti* si dividono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

Art. 31 - Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per essere ammesso come studente ordinario è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 32 - Gli studenti *straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di loro, con relativo esame.

- a. Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione.
- b. Gli studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici, ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.
- c. Il *curriculum* di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo precedente.

Art. 33 - Si definiscono studenti *uditori* gli studenti che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi offerti dall'ISSR.

Art. 34 - Sono studenti *ospiti* coloro che sono iscritti alla Facoltà di Teologia o ad un altro Istituto e ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenere i relativi esami.

Art. 35 - Gli studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano fuori corso.

Art. 36 - Gli studenti partecipano alla vita dell'Istituto nei modi determinati dagli Statuti e dal Regolamento.

Art. 37 - Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Art. 38 - Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Art. 39 - Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose⁴ lo studente che volesse conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia deve attenersi a quanto stabilito dall'art. 21 della *Istruzione sugli Istituti di Scienze Religiose*.

TITOLO V – UFFICIALI

Art. 40 - La vita dell'Istituto si giova di alcuni ufficiali e di Personale ausiliario addetto. Gli ufficiali sono: il Segretario, l'Economo e il Bibliotecario.

Art. 41 - Spetta al Moderatore la nomina degli ufficiali, sentito il Direttore dell'Istituto.

Il Segretario

Art. 42 - Il *Segretario* è responsabile della segreteria dell'Istituto. Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere confermato.

Art. 43 - Al Segretario spetta:

- a. Eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto.
- b. Ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'Istituto, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici.
- c. Assicurare l'ordine nell'Istituto e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo.

⁴ Cfr. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, *Introduzione*, nn. 2-5.

- d. Conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma.
- e. Curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi.
- f. Compilare l'annuario dell'Istituto, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati.
- g. Fungere da segretario del Consiglio d'Istituto.

Art. 44 - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore.

L'Economo

Art. 45 - L'*Economo* è il responsabile della gestione economica ordinaria dell'Istituto. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere riconfermato.

Art. 46 - All'*Economo* spetta:

- a. Amministrare i beni dell'Istituto ed avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono.
- b. Provvedere alla copertura economica delle iniziative culturali che vengono promosse dall'Istituto, mantenendosi per ciò in collegamento con il Direttore.
- c. Curare la redazione dei registri contabili.
- d. Predisporre il preventivo e il rendiconto annuale.

Art. 47 - L'*Economo* può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Bibliotecario

Art. 48 - Il *Bibliotecario* ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell'Istituto. È nominato dal Direttore, sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

Art. 49 - Spetta al *Bibliotecario*:

- a. assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b. custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la Biblioteca di strumenti adeguati;

- c. presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della biblioteca;
- d. catalogare i libri e le riviste in arrivo;
- e. consegnare e ritirare i volumi in prestito agli studiosi;
- f. presentare ogni anno al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della Biblioteca stessa.

Personale ausiliario

Art. 50 - Il *personale ausiliario* è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'Istituto nello svolgimento di incarichi di segreteria, catalogazione o altro. Questi ausiliari sono scelti dal Direttore con l'assenso del Moderatore e del Consiglio degli affari economici.

TITOLO VI – AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Art. 51 - La gestione economica dell'Istituto è sotto la sorveglianza di un *Consiglio per gli affari economici*, composto di almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario, l'Economo dell'Istituto. È convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio d'Istituto e al Moderatore. Il Consiglio dura in carica quattro anni.

TITOLO VII – ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 52 - Il *curriculum* degli studi dell'ISSR ha la durata di cinque anni; i primi tre anni per il conseguimento della *Laurea in Scienze Religiose* e i due anni successivi per il conseguimento della *Laurea magistrale in Scienze Religiose*.

Art. 53 - Nel corso del biennio specialistico sono attivati almeno i corsi di indirizzo pedagogico-didattico; possono essere attivati anche corsi di indirizzo pastorale-catechetico-liturgico e antropologico-culturale.

Art. 54 - Per quanto concerne l'ordinamento degli studi, il *monte ore* e i *crediti* nell'ISSR saranno equivalenti a quelli del ciclo istituzionale della Facoltà teologica strutturato in un quinquennio. Nel quinquennio i crediti secondo il sistema europeo degli ECTS, devono essere normalmente 300 comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

Art. 55 - Il programma degli studi e il curriculum dell'ISSR prevede nel primo Triennio le seguenti discipline;

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Diritto canonico
- Liturgia
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Scienze umane (Psicologia e Pedagogia).

Nel biennio vengono proposte discipline teologiche e altre di indirizzo didattico, pastorale e antropologico-culturale, quali:

- Teologia pastorale e Catechetica
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni
- Chiese cristiane ed ecumenismo
- Scienze umane e Scienze della religione (Psicologia e Sociologia)
- Didattica generale e Didattica dell'IRC
- Teoria della scuola e legislazione scolastica.

Sono previste anche discipline complementari e opzionali (ad. es. Latino, Ebraico, Letteratura religiosa, Arte, Storia locale, Iconografia cristiana, Archeologia cristiana, Questioni scientifiche...)

TITOLO VIII – GRADI ACCADEMICI

Art. 56 - I gradi accademici di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono conferiti dalla Facoltà teologica del Triveneto a cui l'ISSR è collegato.

Art. 57 - I requisiti per conseguire la *Laurea in Scienze Religiose* sono:

- a. aver frequentato il ciclo triennale di studi e aver superato le verifiche con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di una lingua straniera;

- c. aver composto e discusso un elaborato scritto, conforme alle nome indicate dal Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e aver sostenuto un "esame sintetico" su un apposito tesario con una commissione di almeno tre docenti.

Art. 58 - I requisiti per conseguire la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono:

- a. aver frequentato il ciclo quinquennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b. attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c. aver composto un elaborato scritto, conforme alle nome indicate dal Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottoporlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

TITOLO IX – SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 59 - Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della Biblioteca fornita e aggiornata, con libri e riviste specializzate in scienze teologico-religiose, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

Art. 60 - L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla Facoltà. La copertura economica delle sue attività–conta sul contributo annuo della Diocesi, sulle quote partecipative degli studenti e su eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 61 - Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Direttore, sentito il Consiglio di Istituto, e devono essere approvate dalla Conferenza Episcopale Triveneta, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 62 - Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento allegato, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'Istituto e, in ultima istanza, le norme del Diritto Canonico universale e particolare.

Art. 63 - In conformità all'art. 47 dell'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* si stabilisce che il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento di studi avvenga sotto la guida della Facoltà e la responsabilità del Direttore, dopo attenta valutazione del *curriculum* svolto e degli esami superati da ogni studente che chiede il passaggio. Le modalità concrete vengono stabilite nel regolamento di ogni Istituto.

NORME SUL CONFERIMENTO DEI TITOLI DI “LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE” E DI “LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE RELIGIOSE”¹

I. Conferimento della “Laurea in Scienze Religiose”

1. Possono conseguire il “Laurea in Scienze Religiose” gli studenti ordinari che hanno completato i primi tre anni del curriculum.
2. I requisiti per il conseguimento della Laurea sono:
 - aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
 - attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna;
 - aver composto un elaborato scritto.

A. L'elaborato scritto

3. L'elaborato scritto deve dimostrare nel candidato la capacità di istruire lo *status quaestionis* dell'argomento affrontato e di impostare un percorso di ricerca scientifica.
4. Nel corso del terzo anno lo studente sceglie il relatore dell'elaborato scritto tra i Docenti dell'Istituto con il permesso scritto del Direttore.
5. Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta una traccia di sviluppo dell'argomento affrontato cor-

¹ Nell'attesa della stesura e dell'approvazione del nuovo regolamento, si continua a fare riferimento alle presenti norme sul conferimento dei titoli di *Laurea* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

redata da bibliografia essenziale, controfirmata dal Docente scelto e dal Direttore.

6. L'elaborato deve consistere in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle quaranta cartelle (a spazio 2) e non superiore alle sessanta.
7. L'elaborato va consegnato in duplice copia almeno un mese prima dell'esame comprensivo di Laurea: una per il docente che ha diretto la preparazione, l'altra per la Segreteria.
8. Nel caso che la valutazione dell'esercitazione scritta sia negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.
9. Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali potrà essere scelto da un altro candidato.

B. *L'esame finale*

10. L'esame finale per il conseguimento della "Laurea in Scienze Religiose" si svolge in quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.
11. L'esame viene sostenuto davanti ad una Commissione composta dal Docente che ha seguito l'elaborato scritto, un Docente dell'Istituto e un Presidente.
12. L'esame finale è costituito da due colloqui di venti minuti ciascuno. Il primo verte sulla tesi a cui appartiene l'argomento dell'elaborato scritto; il secondo su un'altra tesi indicata dalla Direzione.
13. Al termine dell'esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.
14. La Composizione della Commissione, la scelta delle tesi e l'ordine d'esame viene stabilito dalla Direzione e comunicato tre giorni prima dell'esame.

II. Conferimento della "Laurea Magistrale in Scienze Religiose"

15. Possono conseguire la "Laurea Magistrale in Scienze Religiose" gli studenti ordinari che hanno completato il quinquennio di specializzazione.

16. I requisiti per il conseguimento della Laurea Magistrale sono:
- aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
 - attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne;
 - aver composto un elaborato scritto da sottoporre a pubblica discussione nella sessione di esame prevista.

A. *L'esercitazione scritta*

17. Per accedere all'esame di "Laurea Magistrale" è richiesta la preparazione di un *elaborato scritto* che attesti la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto.
18. *L'elaborato scritto* deve essere *inedito*, e comunque non presentato per il conseguimento della Laurea o di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili.
19. Tale esercitazione deve consistere in un elaborato non inferiore alle sessanta cartelle dattiloscritte (a spazio 2) e non superiore alle cento.
20. Nel corso del biennio lo studente sceglie il relatore dell'elaborato scritto tra i docenti dell'Istituto con il permesso scritto del Direttore.
21. Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta uno schema ragionato dell'argomento affrontato corredato da bibliografia essenziale, in duplice copia. Il Direttore designa il Docente correlatore che analizza lo schema. Le eventuali osservazioni e consigli del Correlatore saranno trasmessi al Relatore per iscritto entro quindici giorni dalla consegna dello schema. Lo schema munito delle due firme è definitivamente approvato.
22. *L'esercitazione scritta* va consegnata in triplice copia almeno un mese prima dell'esame di Laurea Magistrale: una al docente che ne ha diretto la preparazione, una al Docente correlatore, l'altra in Segreteria.
23. Nel caso che la valutazione dell'esercitazione scritta sia negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.
24. Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali potrà essere scelto da un altro candidato.

25. La discussione dell'elaborato scritto avviene alla presenza del Docente relatore, di un Docente correlatore e del Presidente di commissione. Il candidato illustra i risultati della ricerca collocandoli nell'area di attinenza dell'argomento affrontato e risponde alle domande della Commissione inerenti alle aree interessate dalla tesi individuate al momento della presentazione dello schema della ricerca.
26. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della sessione d'esame; dopo tale limite, chi intende ritirarsi perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva.
27. Si può sostenere l'esame in una delle quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.
28. Al termine dell'esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

III. Valutazione e conferimento dei titoli

29. Il superamento dell'esame di "Laurea" e di "Laurea Magistrale" dà diritto al Titolo accademico rispettivamente di "Laurea in Scienze Religiose" e di "Laurea Magistrale in Scienze Religiose".
30. La valutazione viene espressa in trentesimi facendo media:
 - dei voti degli esami (influyente per il 50%);
 - della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 30%);
 - della valutazione della discussione finale (influyente per il 20%).
31. Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha valore di 1 punto.
32. Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indicato con due decimali.
33. La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,60, in difetto nel caso contrario.
34. Il Titolo accademico di "Laurea Magistrale in Scienze Religiose" e di "Laurea in Scienze Religiose" viene conferito dalla Facoltà Teologica del Triveneto.

Piano di studio per la Laurea in Scienze Religiose (3 anni)

Materie	cr. eccl.	ECTS	Corso	
Sacra Scrittura: Introduzione generale	4	6	I	
Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti	4	7	I	
Sacra Scrittura NT 2: letteratura paolina	4	7	II	*
Sacra Scrittura NT 3: letteratura giovannea	4	7	III	*
Sacra Scrittura AT 1: Libri storici	4	6	I	
Sacra Scrittura AT 2: Profeti	4	6	III	*
Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapienziali	4	6	II	*
Storia della filosofia antica e medioevale	2	3	I	
Storia della filosofia moderna e contemporanea	4	6	I	
Filosofia sistematica: etica	2	3	I	
Filosofia sistematica: antropologia	3	5	II	*
Filosofia della conoscenza e ontologia	4	7	III	*
Morale fondamentale	5	8	I	
Morale della vita fisica e bioetica	4	6	II	*
Morale sessuale e familiare	4	6	III	*
Storia della Chiesa antica	2	3	I	
Storia della Chiesa medioevale e moderna 1	2	3	II	*
Storia della Chiesa moderna 2 e contemporanea	3	5	III	*
Teologia: introduzione e fondamentale	5	8	I	
Teologia Dogmatica 1: il Mistero di Dio	4	7	III	*
Teologia Dogmatica 2: cristologia	4	7	II	*
Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia	4	7	II	*
Teologia Dogmatica 4: ecclesiologia e mariologia	4	7	III	*
Seminario teologico interdisciplinare	2	3	II	**
Patrologia	4	6	II	*
Diritto Canonico	4	7	III	*
Liturgia	3	5	III	*
Metodologia teologica	2	2	I	
Didattica e metodologia 1: parte generale	2	3	II	*
Pedagogia generale	2	3	III	*
Tesi ed esame di Laurea	–	10		
Crediti complementari	–	5		***
TOTALI	103	180		

* Corsi ciclici: vi partecipano insieme gli studenti del II e III corso.

** Seminario che si tiene solo per gli studenti del II corso.

*** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi vari previamente concordati con il Direttore, documentati e valutati da un docente.

Piano di studio della specializzazione per la Laurea Magistrale in Scienze Religiose (2 anni)

Materie	cr. eccl.	ECTS	Corso
Teologia pastorale	4	6	I
Ecumenismo	2	3	II
Seminario biblico	5	8	I
Filosofia della religione e ateismo	2	3	II
Religioni nel Mondo 1: Ebraismo e Islamismo	4	7	I
Religioni nel Mondo 2: Buddismo e Induismo	3	5	II
Dottrina sociale della Chiesa	2	3	I
Morale sociale ed economica	2	3	I
Storia delle Chiese locali	2	3	II
Archeologia cristiana	2	3	II
Arte e iconografia cristiana	3	5	II
Teologia Dogmatica 5: sacramenti	4	6	II
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	3	6	I
Seminario teologico	5	8	II
Sociologia	2	3	I
Psicologia generale	3	5	I
Psicologia dello sviluppo	3	5	I
Psicologia dell'esperienza religiosa	2	3	I
Dinamiche della comunicazione	4	6	II
Linguaggio multimediale	2	3	II
Corsi di indirizzo*	8	12	I e II
Tesi di Laurea Magistrale	–	10	
Esame di Laurea Magistrale	–	4	
TOTALI	67	120	

NB Tutti i corsi sono ciclici: vi partecipano insieme gli studenti del I e II corso di specializzazione.

* Vedi nel dettaglio alla pagina seguente.

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Materie	cr. eccl.	ECTS	Corso
Laboratorio teologico-pastorale	4	6	I
Catechetica generale	2	3	II
L'iniziazione cristiana: teologia e problemi attuali	2	3	II

Indirizzo pedagogico-didattico

Materie	cr. eccl.	ECTS	Corso
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2	3	I
Tirocinio	4	6	I
Didattica e metodologia 2: IRC	2	3	II

Indirizzo antropologico-culturale

Materie	cr. eccl.	ECTS	Corso
Introduzione all'antropologia culturale	2	3	I
Cristianesimo, filosofia e dialogo interculturale	2	3	II
Seminario socio-politico	2	3	II
Seminario filosofico-teologico	2	3	II

Passaggi dal vecchio al nuovo ordinamento

Coloro che sono in possesso del *Diploma in Scienze Religiose* con il vecchio ordinamento e desiderano conseguire il nuovo titolo, possono iscriversi come studenti ordinari fuori corso nel triennio e, dopo aver conseguito 25 ECTS integrativi, sostenere l'esame previsto.

Coloro che sono in possesso del *Magistero in Scienze Religiose* con il vecchio ordinamento e desiderano conseguire il nuovo titolo, possono iscriversi come studenti ordinari nel biennio di specializzazione, con il riconoscimento di 30 ECTS (l'equivalente dei corsi di un semestre).

**Informazioni
riguardanti l'anno accademico 2013/2014**

CALENDARIO

GIUGNO 2013

1	S	
2	D	SANTISSIMA TRINITÀ
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	CORPUS DOMINI
10	L	<i>Esami</i> Inizio degli esami - Sessione Estiva
11	M	<i>Esami</i>
12	M	<i>Esami</i> Termine per l'iscrizione all'esame finale del 12 luglio
13	G	<i>Esami</i>
14	V	<i>Esami</i>
15	S	
16	D	XI DEL TEMPO ORDINARIO
17	L	<i>Esami</i>
18	M	<i>Esami</i>
19	M	<i>Esami</i>
20	G	<i>Esami</i>
21	V	<i>Esami</i>
22	S	
23	D	XII DEL TEMPO ORDINARIO
24	L	<i>Esami</i> Inizio delle iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
25	M	<i>Esami</i>
26	M	<i>Esami</i>
27	G	<i>Esami</i>
28	V	<i>Esami</i>
29	S	
30	D	XIII DEL TEMPO ORDINARIO

LUGLIO 2013

1	L	<i>Esami</i>
2	M	<i>Esami</i>
3	M	<i>Esami</i>
4	G	<i>Esami</i>
5	V	<i>Esami</i> Fine degli esami - Sessione Estiva
6	S	
7	D	XIV DEL TEMPO ORDINARIO
8	L	
9	M	Termine delle iscrizioni agli esami Sessione autunnale
10	M	
11	G	
12	V	<i>Titoli in Scienze Religiose</i>
13	S	
14	D	XV DEL TEMPO ORDINARIO
15	L	La segreteria chiude al pubblico fino al 2 settembre 2013
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	XVI DEL TEMPO ORDINARIO
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	XVII DEL TEMPO ORDINARIO
29	L	Corso biblico estivo
30	M	Corso biblico estivo
31	M	Corso biblico estivo

29 luglio-2 agosto 2013 – Corso biblico estivo
*Corpo, anima e spirito nella Bibbia:
dalla creazione alla risurrezione*

diretto dal prof. R. Fabris

CALENDARIO

AGOSTO 2013

1	G	Corso biblico estivo
2	V	Corso biblico estivo
3	S	
4	D	XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
5	L	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	D	XIX DEL TEMPO ORDINARIO
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
16	V	
17	S	Viaggio-Studio a Cipro
18	D	XX DEL TEMPO ORDINARIO Viaggio-Studio a Cipro
19	L	Viaggio-Studio a Cipro
20	M	Viaggio-Studio a Cipro
21	M	Viaggio-Studio a Cipro
22	G	Viaggio-Studio a Cipro
23	V	Viaggio-Studio a Cipro
24	S	Viaggio-Studio a Cipro
25	D	XXI DEL TEMPO ORDINARIO
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	
31	S	

17-24 agosto 2013

Viaggio-Studio a Cipro – Sulle orme di San Paolo
accompagnati dal prof. R. Fabris

SETTEMBRE 2013

1	D	XXII DEL TEMPO ORDINARIO
2	L	<i>Esami</i> La segreteria riapre al pubblico; iscrizioni al nuovo a.a. Inizio degli esami - Sessione autunnale
3	M	<i>Esami</i>
4	M	<i>Esami</i>
5	G	<i>Esami</i>
6	V	<i>Esami</i>
7	S	
8	D	XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
9	L	<i>Esami</i>
10	M	<i>Esami</i>
11	M	<i>Esami</i>
12	G	<i>Esami</i>
13	V	<i>Esami</i>
14	S	
15	D	XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
16	L	<i>Esami</i>
17	M	<i>Esami</i>
18	M	<i>Esami</i>
19	G	<i>Esami</i>
20	V	<i>Esami</i> Termine degli esami - Sessione autunnale
21	S	
22	D	XXV DEL TEMPO ORDINARIO
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	Termine per l'iscrizione all'esame finale del 31 ottobre
29	D	XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
30	L	<i>Lezione</i> Inizio delle lezioni - I semestre

CALENDARIO

OTTOBRE 2013

1	M	Lezione	
2	M	Lezione	
3	G		
4	V	Lezione	
5	S		
6	D		XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
7	L	Lezione	
8	M	Lezione	
9	M	Lezione	
10	G		
11	V	Lezione	
12	S		
13	D		XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
14	L	Lezione	
15	M	Lezione	Termine per le iscrizioni al nuovo a.a. e per la richiesta delle omologazioni
16	M	Lezione	
17	G		
18	V	Lezione	
19	S		
20	D		XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
21	L	Lezione	
22	M	Lezione	
23	M		Convegno
24	G		Convegno
25	V		Convegno
26	S		
27	D		XXX DEL TEMPO ORDINARIO
28	L	Lezione	
29	M	Lezione	
30	M	Lezione	
31	G		<i>Titoli in Scienze Religiose</i>

23-25 ottobre 2013 – Convegno in collaborazione con la Scuola Cattolica di Cultura di Udine
Crede in Gesù Cristo, credere la Chiesa.
A mezzo secolo dal Concilio Vaticano II

NOVEMBRE 2013

1	V		TUTTI I SANTI
2	S		COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
3	D		XXXI DEL TEMPO ORDINARIO
4	L	Lezione	
5	M	Lezione	
6	M	Lezione	
7	G		Sessione straordinaria di esami
8	V	Lezione	
9	S		
10	D		XXXII DEL TEMPO ORDINARIO
11	L	Lezione	
12	M	Lezione	
13	M	Lezione	
14	G		
15	V	Lezione	
16	S		
17	D		XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO
18	L	Lezione	
19	M	Lezione	
20	M	Lezione	
21	G		
22	V	Lezione	
23	S		
24	D		CRISTO RE DELL'UNIVERSO
25	L	Lezione	
26	M	Lezione	
27	M	Lezione	
28	G		
29	V	Lezione	
30	S		

30 novembre 2013
 Scadenza versamento tasse scolastiche (I rata)

CALENDARIO

DICEMBRE 2013

1	D	I DI AVVENTO
2	L	<i>Lezione</i> ore 15.30 Collegio Docenti
3	M	<i>Lezione</i> Incontro del Direttore - Studenti
4	M	<i>Lezione</i>
5	G	
6	V	<i>Lezione</i>
7	S	
8	D	II DI AVVENTO IMMACOLATA CONCEZIONE
9	L	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	M	<i>Lezione</i>
12	G	
13	V	<i>Lezione</i> Inizio delle iscrizioni agli esami - Sessione invernale
14	S	
15	D	III DI AVVENTO
16	L	<i>Lezione</i> S. Messa con il Moderatore
17	M	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	G	
20	V	<i>Lezione</i>
21	S	Inizio delle vacanze natalizie La segreteria chiude al pubblico fino al 6 gennaio 2014
22	D	IV DI AVVENTO
23	L	
24	M	
25	M	NATALE DEL SIGNORE
26	G	SANTO STEFANO
27	V	
28	S	
29	D	SANTA FAMIGLIA DI NAZARET
30	L	
31	M	

GENNAIO 2014

1	M	B.V. MARIA MADRE DI DIO
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	II DOPO NATALE
6	L	EPIFANIA DEL SIGNORE
7	M	<i>Lezione</i> La segreteria riapre al pubblico e riprendono le lezioni
8	M	<i>Lezione</i>
9	G	
10	V	<i>Lezione</i> Termine delle iscrizioni agli esami - Sessione invernale
11	S	
12	D	BATTESIMO DEL SIGNORE
13	L	<i>Lezione</i>
14	M	<i>Lezione</i>
15	M	<i>Lezione</i>
16	G	
17	V	<i>Lezione</i>
18	S	
19	D	II DEL TEMPO ORDINARIO
20	L	<i>Lezione</i> Termine delle lezioni - I semestre
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	
25	S	
26	D	III DEL TEMPO ORDINARIO
27	L	<i>Esami</i> Inizio degli esami - Sessione invernale
28	M	<i>Esami</i>
29	M	<i>Esami</i>
30	G	<i>Esami</i>
31	V	<i>Esami</i>

31 gennaio 2014
Scadenza iscrizione studenti fuori corso

CALENDARIO

FEBBRAIO 2014

1	S	
2	D	IV DEL TEMPO ORDINARIO
3	L	<i>Esami</i>
4	M	<i>Esami</i>
5	M	<i>Esami</i>
6	G	<i>Esami</i>
7	V	<i>Esami</i>
8	S	
9	D	V DEL TEMPO ORDINARIO
10	L	<i>Esami</i>
11	M	<i>Esami</i>
12	M	<i>Esami</i>
13	G	<i>Esami</i>
14	V	<i>Esami</i> Fine degli esami - Sessione invernale
15	S	
16	D	VI DEL TEMPO ORDINARIO
17	L	<i>Lezione</i> Inizio delle lezioni - II semestre
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	
21	V	<i>Lezione</i>
22	S	
23	D	VII DEL TEMPO ORDINARIO
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	
28	V	<i>Lezione</i> Termine per l'iscrizione all'esame finale del 31 marzo

MARZO 2014

1	S	
2	D	VIII DEL TEMPO ORDINARIO
3	L	<i>Lezione</i>
4	M	<i>Lezione</i>
5	M	LE SACRE CENERI
6	G	
7	V	<i>Lezione</i>
8	S	
9	D	I DI QUARESIMA
10	L	<i>Lezione</i>
11	M	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i> ore 15.30 Collegio Docenti
13	G	
14	V	<i>Lezione</i>
15	S	
16	D	II DI QUARESIMA
17	L	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	
21	V	<i>Lezione</i>
22	S	
23	D	III DI QUARESIMA
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	
28	V	<i>Lezione</i>
29	S	
30	D	IV DI QUARESIMA
31	L	<i>Lezione</i> <i>Titoli in Scienze Religiose</i>

31 marzo 2014
Scadenza versamento tasse scolastiche (II rata)

CALENDARIO

APRILE 2014

1	M	Lezione	
2	M	Lezione	
3	G		
4	V	Lezione	
5	S		
6	D		V DI QUARESIMA
7	L	Lezione	
8	M	Lezione	
9	M	Lezione	
10	G		
11	V	Lezione	
12	S		
13	D		LE PALME
14	L		La segreteria chiude al pubblico fino al 21 aprile
15	M		
16	M		
17	G		
18	V		
19	S		
20	D		PASQUA DI RISURREZIONE
21	L		DELL'ANGELO
22	M	Esami	La segreteria riapre al pubblico Sessione straordinaria di esami
23	M	Esami	Sessione straordinaria di esami
24	G	Esami	Sessione straordinaria di esami
25	V		FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	S		
27	D		II DEL TEMPO PASQUALE - IN ALBIS
28	L	Lezione	
29	M	Lezione	
30	M	Lezione	

MAGGIO 2014

1	G		SAN GIUSEPPE LAVORATORE
2	V	Lezione	
3	S		
4	D		III DEL TEMPO PASQUALE
5	L	Lezione	
6	M	Lezione	
7	M	Lezione	
8	G		
9	V	Lezione	Inizio delle iscrizioni agli esami - Sessione estiva
10	S		
11	D		IV DEL TEMPO PASQUALE
12	L	Lezione	
13	M	Lezione	
14	M	Lezione	
15	G		
16	V	Lezione	
17	S		
18	D		V DEL TEMPO PASQUALE
19	L	Lezione	ore 15.30 Collegio Docenti
20	M	Lezione	
21	M	Lezione	
22	G		
23	V	Lezione	Termine delle iscrizioni agli esami - Sessione estiva
24	S		
25	D		VI DEL TEMPO PASQUALE
26	L	Lezione	
27	M	Lezione	
28	M	Lezione	
29	G		
30	V	Lezione	Termine delle lezioni - Il semestre
31	S		

CALENDARIO

GIUGNO 2014

1	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE
2	L	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	PENTECOSTE
9	L	<i>Esami</i> Inizio degli esami - Sessione Estiva
10	M	<i>Esami</i>
11	M	<i>Esami</i> Termine per l'iscrizione all'esame finale del 11 luglio
12	G	<i>Esami</i>
13	V	<i>Esami</i>
14	S	
15	D	SANTISSIMA TRINITÀ
16	L	<i>Esami</i>
17	M	<i>Esami</i>
18	M	<i>Esami</i>
19	G	<i>Esami</i>
20	V	<i>Esami</i>
21	S	
22	D	CORPUS DOMINI
23	L	<i>Esami</i> Inizio delle iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
24	M	<i>Esami</i>
25	M	<i>Esami</i>
26	G	<i>Esami</i>
27	V	<i>Esami</i>
28	S	
29	D	SANTI. PIETRO E PAOLO
30	L	<i>Esami</i>

LUGLIO 2014

1	M	<i>Esami</i>
2	M	<i>Esami</i>
3	G	<i>Esami</i>
4	V	<i>Esami</i> Fine degli esami - Sessione Estiva
5	S	
6	D	XIII DEL TEMPO ORDINARIO
7	L	
8	M	Termine delle iscrizioni agli esami Sessione autunnale
9	M	
10	G	
11	V	<i>Titoli in Scienze Religiose</i>
12	S	
13	D	XIV DEL TEMPO ORDINARIO
14	L	La segreteria chiude al pubblico fino al 2 settembre 2014
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	XV DEL TEMPO ORDINARIO
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	XVI DEL TEMPO ORDINARIO
28	L	Corso biblico estivo
29	M	Corso biblico estivo
30	M	Corso biblico estivo
31	G	Corso biblico estivo

dal 28 luglio al 1 agosto – Corso biblico estivo

CALENDARIO

SETTEMBRE 2014

1	L	<i>Esami</i>	La segreteria riapre al pubblico; iscrizioni al nuovo a.a. Inizio degli esami - Sessione autunnale
2	M	<i>Esami</i>	
3	M	<i>Esami</i>	
4	G	<i>Esami</i>	
5	V	<i>Esami</i>	
6	S		
7	D		XXII DEL TEMPO ORDINARIO
8	L	<i>Esami</i>	
9	M	<i>Esami</i>	
10	M	<i>Esami</i>	
11	G	<i>Esami</i>	
12	V	<i>Esami</i>	
13	S		
14	D		XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
15	L	<i>Esami</i>	
16	M	<i>Esami</i>	
17	M	<i>Esami</i>	
18	G	<i>Esami</i>	
19	V	<i>Esami</i>	Termine degli esami - Sessione autunnale
20	S		
21	D		XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
22	L		
23	M		
24	M		
25	G		
26	V		
27	S		
28	D		XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
29	L	<i>Lezione</i>	Inizio delle lezioni - I semestre
30	M	<i>Lezione</i>	Termine per l'iscrizione all'esame finale del 31 ottobre

OTTOBRE 2014

1	M	<i>Lezione</i>	
2	G		
3	V	<i>Lezione</i>	
4	S		
5	D		XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
6	L	<i>Lezione</i>	
7	M	<i>Lezione</i>	
8	M	<i>Lezione</i>	
9	G		
10	V	<i>Lezione</i>	
11	S		
12	D		XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
13	L	<i>Lezione</i>	
14	M	<i>Lezione</i>	
15	M	<i>Lezione</i>	Termine per le iscrizioni al nuovo a.a. e per la richiesta delle omologazioni
16	G		
17	V	<i>Lezione</i>	
18	S		
19	D		XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
20	L	<i>Lezione</i>	
21	M	<i>Lezione</i>	
22	M	<i>Lezione</i>	
23	G		
24	V	<i>Lezione</i>	
25	S		
26	D		XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
27	L	<i>Lezione</i>	
28	M	<i>Lezione</i>	
29	M	<i>Lezione</i>	
30	G		
31	V	<i>Lezione</i>	<i>Titoli in Scienze Religiose</i>

Insegnamenti previsti per l'a.a. 2013/2014

I corso	cr. eccl.	ECTS	Docente	Sem.
Filosofia sistematica: etica	2	3	Gismano Franco	I
Metodologia teologica	2	2	Del Missier Giovanni	I
Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti	4	7	Grasso Santi	I
Sacra Scrittura: Introduzione generale	4	6	Romanello Stefano	I
Storia della Chiesa antica	2	3	Piussi Sandro	I
Storia della filosofia antica e medioevale	2	3	Freschi Claudio	I
Morale fondamentale	5	8	Gismano Franco	II
Sacra Scrittura AT 1: Libri storici	4	6	Giordani Giorgio	II
Storia della filosofia moderna e contemporanea	4	6	Freschi Claudio	II
Teologia: introduzione e fondamentale	5	8	Grosso Federico	II

II e III corso	cr. eccl.	ECTS	Docente	Sem.
Filosofia della conoscenza e ontologia	4	7	Grusovin Marco	I
Liturgia	3	5	Genero Guido	I
Pedagogia generale	2	3	Candussio Sabrina	I
Sacra Scrittura AT 2: Profeti	4	6	Giordani Giorgio	I
Teologia Dogmatica 4: ecclesiologia e mariologia	4	7	Malnati Ettore.	I
Seminario teologico interdisciplinare (solo II)	2	3	Lamanna Rosangela Romanello-Grosso	I
Diritto Canonico	4	7	Mazzocato Pierluigi	II
Morale sessuale e familiare	4	7	Del Missier Giovanni	II
Sacra Scrittura NT 3: letteratura giovannea	4	7	Grasso Santi	II
Storia della Chiesa moderna 2 e contemporanea	3	5	De Bortoli Antonella	II
Teologia Dogmatica 2: Cristologia	4	7	Qualizza Marino	II

I e II corso specialistico	cr. eccl.	ECTS	Docente	Sem.
Ecumenismo	2	3	Del Nin Franco	I
Linguaggio multimediale	2	3	Bolzon Marco	I
Seminario teologico	5	8	Della Pietra Loris Bressan Dino	I
Storia delle Chiese locali	2	3	Piussi Sandro	I
Teologia Dogmatica 5: sacramenti	4	6	Rossi Francesco	I
Archeologia cristiana	2	3	Piussi Sandro	II
Arte e iconografia cristiana	3	5	Geretti Alessio	II
Dinamiche della comunicazione	4	6	Bolelli Katia	II
Filosofia della religione e ateismo	2	3	Germano Fausta	II
Religioni nel Mondo 2: Buddismo e Induismo	3	5	Magris Aldo	II

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico				
L'iniziazione cristiana: teologia e problemi attuali	2	3	Qualizza Marino	I
Catechetica generale	2	3	Grosso Federico	II
Indirizzo pedagogico-didattico				
Didattica e metodologia 2: IRC	2	3	Montagnini Flavia	I
Tirocinio	4	6	Montagnini Flavia	II
Indirizzo antropologico-culturale				
	6	12	<i>su richiesta di almeno 6 studenti</i>	

Quote partecipative

ISSR nuovo ordinamento (3+2)

Studenti ordinari e straordinari: quota annuale	Unica soluzione all'iscrizione	500,00 €
Studenti ordinari e straordinari: quota annuale	All'iscrizione	150,00 €
Rata 1: entro 30.11.2013 (iscritti al II semestre: entro 31.03.2014)		200,00 €
Rata 2: entro 31.03.2014 (iscritti al II semestre: entro 15.10.2014)		200,00 €
Studenti uditori: diritti amministrativi	All'iscrizione	15,00 €
Studenti uditori: singolo corso 2-3 ore sett.	All'iscrizione	50,00 €
Studenti uditori: singolo corso 4 o più ore sett.	All'iscrizione	70,00 €
Mora per ritardo: fino a 15 giorni		10,00 €
Mora per ritardo: oltre i 15 giorni		25,00 €
Mora per mancato avviso di rinuncia esame		10,00 €
Studenti fuori corso con esami: iscrizione	Entro il 31.01.2014	170,00 €
Studenti fuori corso senza esami: iscrizione	Entro il 31.01.2014	120,00 €

Scuola di Formazione Teologica

Iscrizione annuale	300,00 €
Diploma di Teologia	60,00 €

Certificati

Tutti i certificati vanno richiesti con una settimana di anticipo

Certificato semplice	Alla prenotazione	5,00 €
Certificato generale degli studi	Alla prenotazione	10,00 €
Diploma di Laurea in SR	All'iscrizione all'esame finale	160,00 €
Diploma di Laurea Magistrale in SR	All'iscrizione all'esame finale	200,00 €

I CORSO – TRIENNIO PER LA LAUREA

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO	Metodologia Teologica DEL MISSIER	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO		Storia della Chiesa Antica PIUSSI
18.15 – 19.00	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO	Metodologia Teologica DEL MISSIER	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO		Storia della Chiesa Antica PIUSSI
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO	Filosofia Etica GISMANO	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO		Storia Filosofia Antica e Medievale FRESCHI
20.00 – 20.45	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO	Filosofia Etica GISMANO	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO		Storia Filosofia Antica e Medievale FRESCHI
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO				

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	Esegesi AT 1 Libri Storici GIORDANI	Teologia Fondamentale GROSSO	Esegesi AT 1 Libri Storici GIORDANI		Teologia Fondamentale GROSSO
18.15 – 19.00	Esegesi AT 1 Libri Storici GIORDANI	Teologia Fondamentale GROSSO	Esegesi AT 1 Libri Storici GIORDANI		Teologia Fondamentale GROSSO
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Morale Fondamentale GISMANO	Teologia Fondamentale GROSSO	Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI		Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI
20.00 – 20.45	Morale Fondamentale GISMANO	Morale Fondamentale GISMANO	Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI		Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35	Morale Fondamentale GISMANO	Morale Fondamentale GISMANO			

II e III CORSO – TRIENNIO PER LA LAUREA

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	AT 2: Profeti GIORDANI	TD 4: Ecclesiologia MALNATI	AT 2: Profeti GIORDANI		TD 4: Ecclesiologia MALNATI
18.15 – 19.00	AT 2: Profeti GIORDANI	TD 4: Ecclesiologia MALNATI	AT 2: Profeti GIORDANI		TD 4: Ecclesiologia MALNATI
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Liturgia GENERO	Filosofia della conoscenza e ontologia GRUSOVIN	Seminario Interdisciplinare (solo II corso)		Pedagogia generale CANDUSSIO
20.00 – 20.45	Liturgia GENERO	Filosofia della conoscenza e ontologia GRUSOVIN	Seminario Interdisciplinare (solo II corso)		Pedagogia generale CANDUSSIO
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35	Liturgia GENERO	Filosofia della conoscenza e ontologia GRUSOVIN			

a scelta	Seminario A: <i> Davide: pastore, re e poeta</i> – LAMANNA Seminario B: <i> La narrazione nella e della Bibbia</i> – ROMANELLO-GROSSO
----------	--

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	Diritto canonico MAZZOCATO	TD 2: Cristologia QUALIZZA	Diritto canonico MAZZOCATO		TD 2: Cristologia QUALIZZA
18.15 – 19.00	Diritto canonico MAZZOCATO	TD 2: Cristologia QUALIZZA	Diritto canonico MAZZOCATO		TD 2: Cristologia QUALIZZA
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Letteratura Giovanna GRASSO	Storia moderna e contemporanea DE BORTOLI	Letteratura Giovanna GRASSO		Morale Sessuale DEL MISSIER
20.00 – 20.45	Letteratura Giovanna GRASSO	Storia moderna e contemporanea DE BORTOLI	Letteratura Giovanna GRASSO		Morale Sessuale DEL MISSIER
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35		Storia moderna e contemporanea DE BORTOLI			Morale Sessuale DEL MISSIER

I-II CORSO – BIENNIO SPECIALISTICO

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15		Corso d'indirizzo	Ecumenismo DEL NIN		Seminario Teologico
18.15 – 19.00		Corso d'indirizzo	Ecumenismo DEL NIN		Seminario Teologico
19.00 – 19.15		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00		Ling. multimediali BOLZON	Storia chiese locali PIUSSI		TD 5: Sacramenti ROSSI
20.00 – 20.45		Ling. multimediali BOLZON	Storia chiese locali PIUSSI		TD 5: Sacramenti ROSSI
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35		Ling. multimediali BOLZON			TD 5: Sacramenti ROSSI

	Indirizzo didattico: <i>Didattica e metodologia 2: IRC</i> – MONTAGNINI Indirizzo pastorale: <i>Iniziazione cristiana</i> – QUALIZZA
a scelta	Seminario A: <i>La forma dei riti. il Sacramento tra essenza e rito</i> – DELLA PIETRA Seminario B: <i>Aspetti educativi e teologici della formazione della coscienza morale</i> – BRESSAN

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15		Dinamiche della comunicazione BOLELLI	Archeologia cristiana PIUSSI		Religioni e ateismo GERMANO
18.15 – 19.00		Dinamiche della comunicazione BOLELLI	Archeologia cristiana PIUSSI		Religioni e ateismo GERMANO
19.00 – 19.15		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00		Dinamiche della comunicazione BOLELLI	Arte e iconografia GERETTI		Buddismo Induismo MAGRIS
20.00 – 20.45		Corso d'indirizzo	Arte e iconografia GERETTI		Buddismo Induismo MAGRIS
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35		Corso d'indirizzo	Arte e iconografia GERETTI		

	Indirizzo pastorale: <i>Catechetica generale</i> – GROSSO Indirizzo didattico: <i>Tirocinio</i> – MONTAGNINI
--	---

Descrizione dei corsi 2013/2014

I. Triennio per la Laurea

Sacra Scrittura: Introduzione generale

prof. Stefano Romanello

ECTS 6 cr. eccl. 4

Corso semestrale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso intende introdurre gli allievi allo studio scientifico della Sacra Scrittura, presentandone l'ambiente e le situazioni di origine, il rilievo che essa ha per la coscienza credente quale "parola di Dio", e le principali metodiche di studio dei testi biblici.

Contenuti:

1. La Bibbia come Parola di Dio: l'autocoscienza della Bibbia come parola autorevole/ispirata; la riflessione teologica e le dichiarazioni magisteriali su ispirazione e interpretazione biblica; il Canone della Bibbia.

2. Metodologie di lettura biblica: i principali metodi di studio biblico alla luce del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*.

3. L'origine della Bibbia: visione sintetica delle problematiche della storia d'Israele; l'origine dei libri biblici nel contesto della storia d'Israele.

Modalità di svolgimento: Il punto 2. verrà svolto in forma seminariale, con presentazione pubblica di esercitazioni svolta dagli allievi con la guida del docente, su ulteriore bibliografia da lui indicata. I punti 1. e 3. sono svolti in forma frontale.

Modalità di verifica: Durante il corso: presentazione di esercitazioni di lettura biblica; nella sessione d'esami: verifica orale sui punti 1. e 3. Coloro che non presentassero la propria esercitazione durante il corso, sono tenuti a presentarla, congiuntamente a uno studio delle tematiche inerenti al punto 2., in sede di verifica finale.

Bibliografia:

Documenti magisteriali:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965);

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993);

BENEDETTO XVI, esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

Studi di riferimento:

ARTOLA A.M., SÁNCHEZ-CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994;

ANGELINI G. (ED.), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia*, Glossa, Milano 1998;

BUZZETTI C., CIMOSA M., *Bibbia. Parola scritta e Spirito, sempre. Ispirazione delle Sacre scritture*, LAS, Roma 2004;

FABRIS R. (ED.), *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann (TO) 2006;

LIVERANI M., *Oltre la Bibbia. Storia antica d'Israele*, Laterza, Roma – Bari 2004;

TÁBET M., *Introduzione generale alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998;
THEOBALD C., «Seguendo le orme...» della *Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011.

Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti

prof. Santi Grasso

ECTS 7 cr. eccl. 4

Corso semestrale (5 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge in primo luogo di introdurre allo studio delle importanti problematiche critiche, alla lettura dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli e in secondo di applicare i metodi esegetici allo studio di alcuni testi.

Contenuti: Storia dell'ermeneutica: Old Quest/New Quest/Third Quest; Ambiente giudaico (Qumran, Apocalittica, Giuseppe Flavio); Struttura e teologia del vangelo di Matteo, di Marco, di Luca, di Atti degli Apostoli. **Testi di esegesi:** La chiamata dei quattro pescatori (Mt 4,18-22//Mc 1,16-20//Lc 5,1-11); Le beatitudini (Mt 5,1-12//Lc 6,20-23.23-26); Il "Padre Nostro" (Mt 6,9-13//Lc 11,2-4); La guarigione di un lebbroso (Mt 8,1-4//Mc 1,40-45//Lc 5,12-16); La guarigione del figlio del centurione (Mt 8,5-13//Lc 7,1-10); La parabola del seminatore e spiegazione (Mt 13,1-23//Mc 4,1-20//Lc 8,1-15); La parabola del giudizio finale (Mt 25,31-46); La morte di Gesù (Mt 27,45-56//Mc 15,33-41//Lc 23,44-49); I discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35); La pentecoste (At 2,1-41); I fondamenti della comunità (At 2,41-48); La chiamata di Paolo (At 9,1-30).

È richiesta la lettura di un testo di introduzione scegliendo tra:

GEORGE A. – GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, voll. 1-2, Borla, Roma 1985;
LOHSE E., *L'ambiente del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1991².

Modalità di svolgimento: Per quanto riguarda la prima parte si intende presentare a grandi linee le maggiori problematiche introduttive allo studio critico del Nuovo Testamento; per ciò che concerne la seconda si vuole offrire la possibilità di studiare i testi sopra-elencati attraverso i diversi metodi esegetici.

Modalità di verifica: Nell'esame lo studente dovrà mostrare sia la sua capacità sintetica nel presentare le importanti tematiche di approccio critico allo studio del Nuovo Testamento, sia la sua capacità analitica nel saper affrontare lo studio delle pericopi scelte dai Vangeli e dagli Atti.

Bibliografia:

Per l'introduzione:

- AGUIRRE MONASTERIO R., RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995;
CASTELLUCCI E., *Davvero il Signore è risorto. Indagine teologico-fondamentale sulla risurrezione di Gesù*, Cittadella, Assisi (PG) 2005;
CONZELMANN H., LINDEMANN A., *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Marietti, Torino 1990;
EGGER W., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1989;

GUILLEMETTE P., BRISEBOIS M., *Introduzione ai metodi storico-critici*, Borla, Roma 1990;
 KOLLMANN B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2005;
 KÜMMEL W.G., *Il Nuovo Testamento. Storia dell'indagine scientifica sul problema neotestamentario*, EDB, Bologna 1976;
 MANNS F., *Il giudaismo. Ambiente memoria del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1994;
 SEGALLA G., *Sulle tracce di Gesù. La "terza ricerca"*, Cittadella, Assisi (PG) 2006.

Per l'esegesi:

ERNST J., *Il vangelo secondo Luca*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 1990;
 GRASSO S., *Luca*, Borla, Roma 1999;
 ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 1992.

FABRIS R., *Matteo*, Borla, Roma 1982;
 GNILKA J., *Il vangelo di Matteo*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1988;
 GRASSO S., *Il vangelo di Matteo*, Città Nuova, Roma 2013;
 GRASSO S., *Il vangelo di Matteo*, Dehoniane, Roma 1995.

GNILKA J., *Marco*, Cittadella, Assisi 1987;
 PESCH R., *Il vangelo di Marco*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1982;
 SCHNACKENBURG R., *Vangelo secondo Marco*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1975;
 GRASSO S., *Il vangelo di Marco*, Paoline, Milano 2004.

BARRETT C.K., *Atti*, voll.2, Paideia, Brescia 1998;
 FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*, Queriniana, Brescia 2003;
 ROSSÉ G., *Atti degli apostoli*, Città Nuova, Roma 1998;
 ZMMIJEWSKI J., *Atti degli Apostoli*, Morcelliana, Brescia 2006.

Sacra Scrittura NT 3: Letteratura giovannea

prof. Santi Grasso

ECTS 7 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso ha lo scopo di introdurre allo studio delle fondamentali problematiche critiche che riguardano il Vangelo di Giovanni e il libro dell'Apocalisse e poi di inoltrarsi nell'analisi esegetica dei testi più importanti di questi due scritti.

Contenuti: Per quanto riguarda il Vangelo di Giovanni verrà affrontato lo studio delle caratteristiche letterarie del Quarto vangelo, dell'ambiente vitale, dell'autore, della datazione, dei rapporti con i Sinottici, della struttura e teologia. Poi saranno analizzati i seguenti passi: il Prologo (Gv 1,1-18), le nozze e il tempio (Gv 2), Gesù e Nicodemo (Gv 3,1-21), la Samaritana (Gv 4,1-42), la moltiplicazione e il discorso sui pani (Gv 6,1-71), il cieco nato (Gv 9,1-41), il risuscitamento di Lazzaro (Gv 11,1-54), il discorso di addio (Gv 13,31-17,26), la morte di Gesù (Gv 19,16b-37), dalla tomba vuota all'incontro con il Risorto (Gv 20,1-31), l'apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade (Gv 21,1-25). Parallelamente per Apocalisse si studieranno alcune questioni di introduzione: l'autore, i destinatari e lo scopo, la struttura e teologia,

per poi dedicarsi all'analisi di alcune pericopi quali: il dialogo liturgico e la visione preparatoria (Ap 1,4-20), le lettere alle sette chiese (Ap 2-3), la visione del trono e dell'agnello (Ap 4-5), i sette sigilli (6-7), il drago e la donna (Ap 12).

Modalità di svolgimento: Per ciò che concerne la parte introduttiva ai due libri si intende presentare a grandi linee le maggiori problematiche dello studio critico della letteratura giovannea; mentre per la parte dedicata ai testi si offre la possibilità di studiarli sulla base di varie metodologie esegetiche.

Modalità di verifica: Nell'esame lo studente dovrà sia mostrare di aver compreso le questioni fondamentali di tipo introduttivo, sia di saper condurre un'analisi esegetica dei singoli testi.

Bibliografia:

Vangelo di Giovanni – Introduzioni e studi:

ASHTON J., *Comprendere il Quarto Vangelo*, LEB, Città del Vaticano 2000;

GHIBERTI G. (ED.), *Opera giovannea*, LDC, Leumann (TO) 2003;

HENGEL M., *La questione giovannea*, Paideia, Brescia 1998;

MANNUCCI V., *Il Vangelo narrante. Introduzione all'arte narrativa del Quarto Vangelo*, Dehoniane, Bologna 1993;

VIGNOLO R., *Personaggi del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano 1995.

Commenti:

BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 1991³;

FABRIS R., *Giovanni*, Borla, Roma 2003²;

GRASSO S., *Il Vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2008;

LÉON-DUFOUR X., *Lettura del vangelo secondo Giovanni*, Paideia, Brescia 1973-1987;

SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione*, Dehoniane, Bologna 2000.

Apocalisse – Introduzioni e studi:

BAUCKHAM R., *La teologia dell'Apocalisse*, Paideia, Brescia 1994;

BOSETTI E., COLACRAI A. (EDD.), *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi (PG) 2005;

VANNI U., *L'Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1982¹¹;

VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi e teologia*, Dehoniane, Bologna 1988.

Commenti:

BIGUZZI G., *L'Apocalisse*, Paoline, Milano 2005;

GRASSO S., *Apocalisse*, Città Nuova, Roma 2011;

LUPIERI E., *L'Apocalisse di Giovanni*, Mondadori, Milano 1999;

PIKAZA X., *Apocalisse*, Borla, Roma 2001;

SCHLÜSSLER-FIORENZA E., *Apocalisse. Visione di un mondo giusto*, Queriniana, Brescia 1994.

Sacra Scrittura AT 1: Libri storici

prof. Giorgio Giordani

ECTS 6 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Si utilizzeranno le diverse metodologie esegetiche: al metodo storico critico si affiancheranno quelli narratologico e simbolico. Dato che la vastità del materiale letterario da esaminare non permette un'analisi dettagliata dei testi, ci si orienta, allora, ad impadronirsi degli strumenti di base che permettano: 1. Un approccio esegetico significativo con i testi scelti; 2. Una definizione di una teologia "costitutiva" del Primo Testamento.

Contenuti: Esegesi di Gn 1-3; Gn 4-11: problemi esegetici e lettura finale; Esegesi di Gn 12,1-4; La fede nei cicli patriarcali; Esodo: origine letteraria, struttura, materiali e significato; Esegesi di Es 3,1-15; I segni nell'Esodo; La Pasqua Es 12; Il passaggio del mare Es 14; Esegesi Es 19-20; 24; Il materiale legislativo; Deuteronomio: temi; La teologia deuteronomista.

Modalità di svolgimento: Le tematiche saranno presentate con lezioni "frontali" con un lavoro di supporto richiesto agli alunni per poter affrontare in maniera inductiva alcuni problemi significativi per l'acquisizione di un metodo di ricerca.

Modalità di verifica: l'esame orale verterà sulla capacità di usare correttamente i metodi di interpretazione sia esegetica che teologico-biblica.

Bibliografia:

- BLINKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996;
- CHILDS B.S., *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995;
- GARCÍA LÓPEZ F., *Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Paideia, Brescia 2004;
- SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2004;
- WESTERMANN C., *Genesi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.

Sacra Scrittura AT 2: Profeti

prof. Giorgio Giordani

ECTS 6 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale Corso semestrale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: L'acquisizione degli strumenti e quindi dei metodi esegetici per scoprire l'ambiente vitale della produzione dei vari oracoli profetici, la peculiarità del linguaggio e il loro significato e allo stesso momento far emergere la figura del profeta biblico con le sue caratteristiche. Questo lavoro ha come riferimento ultimo la conoscenza dei temi specifici di teologia biblica della produzione profetica.

Contenuti: Il primo impatto con la letteratura profetica sarà con lo studio delle figure e oracoli dell'opera deuteronomista: 2 Samuele 7; i cicli di Elia e di Eliseo. Poi si prenderanno in esame passi scelti dei "libri" profetici: Amos, Osea e dei profeti

“maggiori”: Isaia 1; 5; 6-12; 40; i canti del servo; Geremia 1-2; 7; 20; 23; 30-33; Ezechiele 1-3; 28; 34; 36-37.

Modalità di svolgimento: Le lezioni prevalentemente saranno “frontali” con la preoccupazione di lavorare sui testi originali o con una traduzione “adeguata”. Verrà richiesto un lavoro di supporto su una bibliografia presentata.

Modalità di verifica: L’ esame orale verterà sulla capacità di affrontare con metodo il lavoro esegetico dei vari oracoli profetici e sull’acquisizione dei risultati teologico- biblici della fede profetica.

Bibliografia:

- ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Paideia, Brescia 1996;
ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DÍAZ J.L., *I Profeti*, Borla, Roma 1984 [trad. it. voll. I-II];
BLENKINSOPP J., *Ezechiele*, Claudiana, Torino 2006;
BOVATI P.- MEYNET R., *Il libro del profeta Amos*, Dehoniane, Roma 1995;
HANSON P.D., *Isaia 40-66*, Claudiana, Torino 2006;
JEREMIAS J., *Amos. Traduzione e commento*, Paideia, Brescia 2000;
JEREMIAS J., *Osea. Traduzione e commento*, Paideia, Brescia 2000;
KAISERL O., *Isaia (capp. 1-12). Traduzione e commento*, Paideia, Brescia 1998;
KAISERL O., *Isaia (capp. 13-39). Traduzione e commento*, Paideia, Brescia 2002;
MARCONCINI B. ET AL., *Profeti e apocalittici*, LDC, Leumann (TO) 1994;
ROFÉ A., *Introduzione alla letteratura profetica*, Paideia, Brescia 1995;
SICRE DÍAZ J.L., *Profetismo in Israele. Il Profeta – I Profeti – Il messaggio*, Borla, Roma 1995;
WEISER A., *Geremia*, 2 voll. 1. capp 1-25,14; 2. capp. 25,15-52,34, Paideia, Brescia 1987.

Storia della filosofia antica e medioevale

prof. Claudio Freschi

Aspetti della riflessione etica nel pensiero greco

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: fornire ai corsisti un quadro dei problemi e dei concetti essenziali della riflessione sul problema etico nel pensiero greco, in particolare dai Sofisti all’età ellenistica, anche come presupposto per comprendere talune interpretazioni contemporanee.

Contenuti:

1. Umanismo, relativismo e convenzionalità della morale nella riflessione etica dei Sofisti.
2. Intellettualismo, autenticità e orizzonte universalista nel pensiero etico di Socrate.
3. Platone e l’idea del Bene.
4. Definizione del giusto mezzo e del fine ultimo dell’agire umano in Aristotele.
5. Ragione e piacere nella riflessione morale dell’età ellenistica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali; organizzazione di lavori seminariali su determinati testi; trasmissione di tracce, mappe concettuali, questionari.

Modalità di verifica: Discussione organizzata sugli argomenti del corso; somministrazione di questionari; lavoro sui testi nell'ambito dei seminari; esame orale conclusivo.

Bibliografia:

Manuale di riferimento:

ABBAGNANO N., FORNERO G., *Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, voll. 1 A e 1 B, Paravia, Torino 2006.

DE BARTOLOMEO M., MAGNI V., *I sentieri della ragione*, vol. 1 B, Atlas, Bergamo 2006.

Testi selezionati: PLATONE, *Critone, Menone, Protagora, Repubblica*; ARISTOTELE, *Etica nicomachea*; EPICURO, *Lettera a Meneceo*.

Studi:

ADKINS A.W.H., *La morale dei Greci*, Laterza, Roma-Bari 1964;

BERTI E., *Profilo di Aristotele*, Studium, Roma 1985;

KOYRÉ, *Introduzione a Platone*, Editori Riuniti, Roma 1996;

ROBIN L., *Storia del pensiero greco*, Mondadori, Milano 1962

Altro materiale bibliografico:

Eventuali ulteriori indicazioni del docente in apertura del corso.

Storia della filosofia moderna e contemporanea

prof. Claudio Freschi

Problema del senso della vita e ragionevolezza della fede cristiana nei "Pensieri" di Pascal

ECTS 6 cr. eccl. 4

Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: fornire ai corsisti un percorso dentro il pensiero di B. Pascal, per presentare in particolare la sua capacità di riaccreditare la ragionevolezza della fede nel "Dio di Gesù Cristo" nel contesto della nuova interrogazione sul senso del mondo e della vita aperta dalla rivoluzione astronomica e scientifica.

Contenuti:

1. Rivoluzione astronomica e scientifica ed effetti sulla visione del mondo.

2. Aspetti decisivi della riflessione di Pascal:

- il problema del senso della vita;
- la critica del *divertissement*;
- grandezza e miseria dell'uomo;
- la problematicità del "Dio dei filosofi";
- spirito di geometria e spirito di finezza;
- l'esperienza del "Dio di Gesù Cristo" e il *Memoriale*;
- la "scommessa su Dio" e la ragionevolezza di un'opzione di fede.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali; organizzazione di lavori seminariali su determinati testi; trasmissione di tracce, mappe concettuali, questionari.

Modalità di verifica: Discussione organizzata sugli argomenti del corso; somministrazione di questionari; lavoro sui testi nell'ambito dei seminari; esame orale conclusivo.

Bibliografia:

Manuale di riferimento:

ABBAGNANO N., FORNERO G., *Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, voll. 2 A, 2 B e 3 A, Paravia, Torino 2007.

Testi selezionati: PASCAL B., *Pensieri*, (a cura di A. Bausola, R. Tapella), Rusconi, Milano 1993.

Studi:

ANTISERI D., *Come leggere Pascal*, Bompiani, Milano 2005;

BAUSOLA A., *Introduzione a Pascal*, Laterza, Roma-Bari 1997;

GUARDINI R., *Pascal*, Morcelliana, Brescia 1992;

LECLERC E., *Pascal*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

Altro materiale bibliografico:

Eventuali ulteriori indicazioni del docente in apertura del corso.

Filosofia sistematica: etica

prof. Franco Gismano

ECTS 3 cr. eccl. 2 Prerequisiti: Storia della Filosofia

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Fornire un'introduzione alla problematica morale generale per mezzo di un'esposizione sistematica dei concetti di base dell'etica filosofica. Tali concetti verranno presentati nel loro sviluppo storico-filosofico.

Contenuti: In dialogo con le recenti concezioni filosofiche della libertà umana, si cerca di stabilire la reale possibilità dell'uomo di essere padrone dei suoi atti. Ciò comporta l'analisi dell'atto umano alla luce della correlazione delle categorie etiche fondamentali di coscienza e norma.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e approfondimento delle tematiche attraverso la lettura di un manuale indicato.

Modalità di verifica: La verifica si svolgerà oralmente, a partire da un argomento svolto durante le lezioni e scelto dal candidato.

Bibliografia:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996;

DA RE A., *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003;

LÉONARD A., *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005²;

PETAGINE A., *Profili dell'umano. Lineamenti di antropologia filosofica*, Franco Angeli, MILANO 2012.

Altro materiale bibliografico:

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra 15 parole chiave*, Paoline, Milano 2005;

AA.VV., *Per una libertà responsabile*, Messaggero, Padova 2000;

BRENA G.L. (a cura di), *La libertà in questione*, Messaggero, Padova 2002.

Filosofia della conoscenza e ontologia

prof. Marco Grusovin

ECTS 4 cr. eccl. 7

Prerequisiti: Storia della Filosofia

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone di introdurre lo studente di teologia alla teoria della conoscenza intesa come disciplina filosofica critica che indaga sulla possibilità, i metodi, i mezzi e i limiti dell'attività conoscitiva. Particolare rilievo verrà dedicato alla critica dello scetticismo e del relativismo in rapporto alla concezione cristiana della verità. Si esaminerà poi la soluzione fenomenologica come piattaforma teoretica capace di assicurare un accesso più approfondito all'esplorazione degli atti conoscitivi e di ciò a cui essi si "riferiscono" introducendo così la tematica ontologica. Si cercherà infine di mostrare la vocazione propriamente "teologica" dell'ontologia.

Contenuti: Specificità, autonomia e relazioni della filosofia della conoscenza. Il problema della possibilità e della validità del sapere. Lo scetticismo. Conoscenza e realtà. La questione delle rappresentazioni e la critica kantiana. L'intenzionalità della conoscenza. Conoscenza e linguaggio. La struttura dinamica della conoscenza. Unità, verità e bontà dell'essere. I principi strutturali dell'essere. Essere e divenire. Identità e differenza. La vocazione teologica dell'ontologia.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali

Modalità di verifica: Colloquio orale di verifica sull'assimilazione dei contenuti, del lessico e della capacità di argomentazione.

Bibliografia:

GRUSOVIN M., טעם – *Ta'am: assaporare, sapere, conoscere, volere* (appunti di teoria della conoscenza ad uso degli studenti);

MESSINESE L., *Metafisica*, ETS, Pisa 2012;

MOLINARO A., *Metafisica: Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000.

VASSALLO N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Bari-Roma 2008.

Altro materiale bibliografico:

KULENKAMPPF A., *Conoscere* (s.v.), in *Concetti fondamentali di filosofia*, a cura di H. Krings, H.M. Baumgartner e C. Wild, ed. italiana a cura di G. Penzo, Queriniana, Brescia 1981, vol. 1, pp. 423-436.

TOMMASO D'AQUINO, *Ente ed essenza*, a cura di P. Porro, Rusconi, Milano 1995.

VARZI A., *Ontologia e metafisica*, in *Storia della Filosofia Analitica*, a cura di Franca D'Agostini e Nicola Vassallo, Einaudi, Torino 2002, pp. 81-117, 521-526 (reperibili anche in: http://www.columbia.edu/~av72/papers/Einaudi_2002.pdf).

Morale fondamentale

prof. Franco Gismano

ECTS 8 Cred.eccl.: 5 Prerequisiti: Filosofia sistematica: etica

Corso semestrale (5 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Fornire le principali chiavi interpretative dell'esperienza morale del credente, così come si sono configurate nella riflessione teologica post-conciliare (dal Vaticano II in poi). Vuole inoltre introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio teologico-morale attraverso la lettura di un manuale specificamente indicato.

Contenuti: La prima parte del corso mira ad una sintetica ricostruzione della genesi filosofico-teologica delle categorie morali del credente. Presenta l'attuale situazione della disciplina e ne ricostruisce la storia. La seconda parte del corso è costituita da una trattazione sistematica dei fondamenti delle categorie morali alla luce della Rivelazione cristiana.

Modalità di svolgimento: I contenuti della prima parte del corso vengono offerti con il metodo della lezione frontale; mentre gli approfondimenti vengono sviluppati sulla base della lettura commentata di parti del manuale indicato e/o di articoli proposti.

Modalità di verifica: Verifica orale sui contenuti svolti durante le lezioni e trattati nel manuale indicato.

Bibliografia:

Documenti magisteriali principali:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Documenti*;

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Veritatis splendor* (6 agosto 1993);

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Fides et ratio* (14 settembre 1998);

Studi di riferimento:

DEMMER K., *Introduzione alla teologia morale*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993;

MIRABELLA P., *Agire nello Spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 2003.

Altro materiale bibliografico:

COMPAGNONI F., PIANA G., PRIVITERA S. (EDD.), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990;

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

Obiettivi didattici: Conoscenza del dibattito in corso sui temi dell'etica sessuale e della posizione del Magistero; acquisizione e affinamento dell'argomentazione etico-teologica nel campo oggetto di studio; riflessione critica sui temi della corporeità e della sessualità.

Contenuti:

Parte generale: La sessualità fra natura e cultura: aspetti bio-psichici e filosofico-antropologici; Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura: Antico e Nuovo Testamento; Sessualità e matrimonio nella Tradizione: dalle origini al concilio Vaticano II

Parte sistematica: Sessualità, amore e matrimonio: significato sponsale della sessualità umana; l'amore coniugale e istituto del matrimonio; la missione della coppia e della famiglia; la fedeltà alla verità della sessualità e dell'amore: il modello etico cristiano; maternità/paternità responsabile; rapporti pre-matrimoniali; situazioni matrimoniali irregolari; disordini sessuali.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con supporti didattici multimediali.

Modalità di verifica: Esame orale finale con elaborato scritto facoltativo.

Bibliografia:**Documenti magisteriali principali:**

PAOLO VI, lett. enc. *Humanae Vitae* (25 luglio 1968) sulla regolazione della natalità;

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dich. *Persona Humana* (29 dicembre 1975) su alcune questioni di etica sessuale;

GIOVANNI PAOLO II, esort. ap. *Familiaris Consortio* (22 novembre 1981) sui compiti della famiglia cristiana;

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, lineamenta *Orientamenti educativi sull'amore umano* (1 novembre 1983) sull'educazione sessuale;

BENEDETTO XVI, lett. enc. *Deus Caritas Est* (25 dicembre 2005) sull'amore cristiano.

Studi di riferimento:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero-FTTR, Padova 2008²;

EVDOKĪMOV P., *Il matrimonio, sacramento dell'amore*, Qiqajon, Magnano (BI) 2008;

FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;

LACROIX X., *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 2001²;

VICO PEINADO J., *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

Altro materiale bibliografico: Dispense nel formato *slides* e indicazioni del docente.

Storia della Chiesa antica

prof. Sandro Piussi

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Favorire la conoscenza della Chiesa delle origini nella varietà delle sue istituzioni e nel rapporto missionario con il mondo giudaico, greco-romano e dei nuovi popoli (secolo I-VII).

Contenuti: La genesi della storia della Chiesa nell'orizzonte giudaico e greco-romano. Fisionomia della principali Chiese. Istituzioni, missione. Caratteri evolutivi.

Modalità di svolgimento: Frontale e interattivo con utilizzo delle fonti letterarie.

Modalità di verifica: Colloquio orale, con analisi delle fonti.

Bibliografia:

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa. Vol. 1: Dalle origini al XV secolo.*, Borla, Roma 1986;
DANIÉLOU J. – MARROU H., *Nuova storia della Chiesa. 1. Dalle origini a San Gregorio Magno*, Marietti, Torino 1994.

Storia della Chiesa moderna 2 e contemporanea

prof. Antonella De Bortoli

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Far conoscere agli studenti i principali avvenimenti caratterizzanti la Storia della Chiesa dal XVII secolo ai giorni nostri e di analizzare, per l'anno accademico in questione, le linee del pontificato di Giovanni Paolo I.

Contenuti: Le controversie teologiche: Giansenismo e Gallicanesimo; L'illuminismo e la Rivoluzione Francese; La Chiesa nella moderna civiltà industriale; Il Liberalismo; Pio IX: dal Sillabo al Concilio Vaticano I; La Questione Romana; La Chiesa e la Questione Sociale; Leone XIII e la *Rerum Novarum*; La chiesa nel XX secolo; Il Modernismo; La Chiesa tra Nazismo e Fascismo; Il Concilio Vaticano II; Il post-Concilio.

Modalità di svolgimento: Il corso, diviso in due parti, consentirà agli studenti, nella prima, di acquisire metodo e strumenti per una rielaborazione personale delle principali tematiche proposte dal programma e, nella seconda, di approfondire l'argomento monografico attraverso l'analisi di testi e documenti.

Modalità di verifica: L'esame, orale, prevede oltre la verifica dell'acquisizione degli argomenti proposti durante le lezioni, la presentazione da parte dello studente, di una rielaborazione personale di una tematica a scelta, fra quelle proposte dal programma, corredata da bibliografia.

Bibliografia:

Parte generale – Manuali

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*, vol. 2, Borla, Roma 1986;
FILORAMO G., MENOZZI D., *Storia del Cristianesimo*, voll. III, IV, Laterza, Bari 2001;

FROHLICH R., *Storia della Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993;
 LENZENWEGER J., STOCKMEIER P., AMON K., ZINNHOBLE R., *Storia della Chiesa cattolica*, San
 Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995;
 MARTINA G., *Storia della chiesa*, voll. II, III, IV, Morcelliana, Brescia 1997;

Parte monografica

SICCARDI C., *Giovanni Paolo I: una vita per la fede*, Paoline, Cinisello balsamo (MI) 2012.

Opere di consultazione

FLICHE A., MARTIN V. (EDD.), *Storia della chiesa*, Torino 1974, voll. 25;
 JEDIN H. (ED.), *Storia della Chiesa*, Milano 1976-1985, voll. 10.

Altro materiale bibliografico: Proiezione del documentario storico: *Giovanni Paolo I. Il papa del sorriso* dell'Istituto Luce; ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Teologia: introduzione e fondamentale

prof. Federico Grosso

ECTS 8 cr. eccl. 5

Corso semestrale (5 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Fornire la "carta d'identità" della Teologia e gli aspetti fondamentali della sua riflessione, in relazione a quattro fuochi: lo *sviluppo storico* (per giungere alla progressiva costituzione del suo statuto epistemologico); la *Rivelazione* (per giungere alla consapevolezza di un'apertura radicale dell'uomo all'autorivelazione di Dio e del culmine di tale autorivelazione in Gesù Cristo); *Gesù il Cristo* (per giungere alla valenza universale e «affidabile» della «testimonianza pasquale» di Cristo) e la *Chiesa* (per giungere a verificare la credibilità della mediazione testimoniale della Chiesa).

Contenuti: **A. Sezione storico-epistemologica:** 1. Qualche suggestione iniziale su: Teologia stile e tempo. 2. Lo sviluppo storico della Teologia dalle origini al XX secolo. 3. Teologia e teologia fondamentale oggi: identità, sfide e statuto epistemologico. **B. Sezione sistematica:** 1. *Homo capax Dei*: l'apertura radicale dell'uomo alla Rivelazione. 2. La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo: la «parola definitiva» di un «Dio affidabile». 3. Gesù Cristo e la sua «testimonianza pasquale». 4. La Chiesa come fonte di testimonianza e segno di credibilità. **C. Sezione pratico-seminariale:** breve elaborato scritto, redatto con metodo scientifico ed esposto in classe, su alcuni autori rappresentativi di ciascun periodo trattato dello sviluppo storico della Teologia.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali del docente, dialogo in classe, apporti degli studenti (soprattutto in riferimento alla sezione seminariale e alle letture assegnate).

Modalità di verifica: Compiti in riferimento alle letture assegnate; elaborato e sua esposizione, esame orale.

Bibliografia:

a. Documenti e fonti magisteriali: Documenti del Concilio Vaticano II; GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Fides et Ratio*; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 2000³

b. Testi di riferimento. Sezione storica:

DULLES A., *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997;

OSCOLATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. I. Primo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;

ID., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. II. Secondo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997;

VAGAGGINI C., «Teologia», *NDT* 1549-1652.

c. Sezione sistematica:

PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002.

d. Altri testi:

BOF G., «Teologia», *DSPT* 1601-1674;

FISICHELLA R. (ED.), *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1997;

GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1996³;

ID. (ED.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003;

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006;

VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2001;

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996²;

WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso, specialmente in riferimento alla sezione pratico-seminariale, verranno assegnate delle letture e segnalati dei testi di particolare interesse.

Teologia Dogmatica 2: Cristologia

prof. Marino Qualizza

ECTS 7 cr. ecl. 4

Prerequisiti: Teologia: introduzione e fondamentale

Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Uno dei temi fondamentali è il rapporto fede-storia; quindi l'attenzione didattica sarà particolarmente rivolta al tema per una sua corretta fondazione e soluzione. In genere l'obiettivo principale è abilitare gli studenti ad una lettura e comprensione motivata e ragionata dei testi e delle proposte teologiche, con particolare riferimento ai contesti culturali.

Contenuti: Poiché il tema è ampio, si darà rilievo particolare alla questione cristologica sorta ai tempi di Reimarus (1774) e sviluppatasi in modo notevole nei nostri

giorni. In questo ambito si darà il giusto spazio e rilievo alla parte scritturistica nel rapporto fra i due Testamenti. Particolare rilievo acquistano i tre concili cristologici e poi lo sviluppo dalla Patristica fino alle sintesi medievali e recenti. Come conclusione si tratterà un quadro sistematico.

Modalità di svolgimento: le lezioni cercano di armonizzare la presentazione dei temi con l'interazione degli studenti, anche con letture integrative e relativa documentazione scritta, breve ed essenziale.

Modalità di verifica: Esame orale, nel quale si privilegia la capacità di sintesi oltre alla capacità di individuare il nucleo delle questioni.

Bibliografia:

AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 1991;

BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia 1988;

BRAMBILLA F.G., *Il crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana, Brescia 1998;

FORTE B., *Gesù di Nazaret, Storia di Dio, Dio della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994;

KASPER W., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1992.

Altro materiale bibliografico: Annotazioni del docente con riferimenti e apporti ecclesiali locali, dall'età patristica in poi ed infine da pubblicazioni particolarmente rilevanti apparse nel corso dell'anno accademico.

Teologia Dogmatica 4: ecclesiologia e mariologia

prof. Ettore Malnati

ECTS 7 cr. ecl. 4

Prerequisiti: Teologia: introduzione e fondamentale

Corso annuale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Si vuole avvicinare gli studenti alla considerazione della Chiesa come mistero ed evento di salvezza alla luce di Cristo, in una dimensione di apertura all'uomo d'oggi. Si vuole inoltre considerare che la Chiesa si edifica sulla Parola e sull'Eucarestia in una oblatività che presuppone una condivisione sacramentale. Si vuole infine approfondire il ruolo di Maria alla luce del piano salvifico.

Contenuti: Sviluppo della teologia della Chiesa lungo i secoli. Varie letture ecclesologiche: politica, somatica ed eucaristica. La realtà del Popolo di Dio e di mistero in dialogo per un'economia salvifica senza preclusioni. Ministerialità nella e della Chiesa. Angolature ecumeniche dell'ecclesiologia nella teologia ortodossa e riformata. L' "evento" Maria di Nazaret – Madre della Chiesa: nel Nuovo Testamento, nei pronunciamenti dogmatici e sua valenza ecclesiologica nei Padri e nel Concilio Vaticano II.

Modalità di svolgimento: Lezioni sistematiche con lavori di gruppo sulle tematiche svolte.

Modalità di verifica: Esame orale e tesina da discutere nell'esame.

Bibliografia:

Ecclesiologia:

- DUQUOC CH., *Je crois en l'Eglise*, Du Cerfs, Paris 2000;
KOCH K., *La Chiesa di Dio*, LEV, Città del Vaticano 2013;
MALNATI E., *Ecclesiologia, sviluppo teologico*, Eupress FTL, Lugano 2007;
MALNATI E., *I ministeri nella Chiesa*, Paoline, Milano 2008;
MALNATI E., *Teologia del laicato*, Eupress FTL, Lugano 2005;
TILLARD J.M., *Chiesa di Chiese. L'ecclesiologia di comunione*, Queriniana, Brescia 1989.

Mariologia:

- BRUNI G., *Mariologia ecumenica. Approcci, documenti, prospettive*, EDB, Bologna 2009.
DE FIORES S., MEO S. (EDD.), *Nuovo Dizionario di Mariologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007;
HAUKE M., *Maria, "Mediatrice di tutte le grazie", La mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del card. Mercier*, Eupress FTL, Lugano 2005.
LAURENTIN R., *Breve trattato su la Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1987;
MALNATI E., *Maria nella fede della Chiesa*, PIEMME, Casale Monferrato (AL) 2001;

Altro materiale bibliografico:

- CONCILIO VATICANO II, costituzione dogmatica *Lumen Gentium*;
PAOLO VI, enciclica *Ecclesiam Suam*;
PAOLO VI, esortazione apostolica *Marialis Cultus*;
GIOVANNI PAOLO II, enciclica *Redemptoris Mater*;
Articoli tratti da riviste teologiche; dispense del docente.

Seminario teologico interdisciplinare

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Proposta A: Davide: pastore, re e poeta

prof.^{ssa} Rosangela Lamanna

Iscrizione competitiva secondo le modalità indicate dalla segreteria

Obiettivi didattici: La storia di Davide occupa un posto rilevante all'interno dello scritto veterotestamentario. Lo scopo del seminario sarà quello di conoscere e rileggere i testi narrativi, nei suoi tratti fondamentali, applicando l'analisi narrativa.

Contenuti: A partire dai testi scritturistici e da una ricerca e analisi iconografica, il seminario si propone di ripercorrere la storia tanto affascinante quanto intrigante del personaggio come pastore, re e poeta, raccontata nei libri di Samuele, Re, Cronache e Salmi.

Modalità di svolgimento: Dopo alcune lezioni introduttive, ogni seduta sarà caratterizzata dall'esposizione di ciascuno degli studenti su un testo.

Modalità di verifica: Valutazione dell'elaborato scritto e dell'esposizione orale.

Bibliografia:

- ALTER R., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990;

COSTACURTA B., *Con la cetra e con la fionda*, EDB, Bologna 2003;
COSTACURTA B., *Lo scettro e la spada*, EDB, Bologna 2006;
CORTESE E., *La preghiera del re. Formazione, redazione e teologia dei «Salmi di Davide»*, EDB, Bologna 2004;
LORENZIN T., *1-2 Cronache*, Paoline, Milano 2011;
SICRE J.L., *Il primo libro di Samuele*, Città Nuova, Roma 1997.

Altro materiale bibliografico: Durante il seminario verrà offerta bibliografia specifica.

Proposta B: La narrazione nella e della Bibbia

prof. Federico Grosso
prof. Stefano Romanello

Iscrizione competitiva secondo le modalità indicate dalla segreteria

Obiettivi didattici: Il seminario si propone innanzitutto di cogliere la dimensione performativa della narrazione biblica, specificatamente evangelica, nella presentazione della figura di Gesù. A suo seguito si prefigge di sondarne le ricadute sul linguaggio teologico, in chiave pastorale. Più precisamente ci si muoverà verso l'individuazione di una prassi teologica di taglio biografico, capace cioè di cogliere i nessi, i richiami, le affinità, le continuità e discontinuità tra narrazione della vita credente e narrazione-annuncio della fede.

Contenuti: Il percorso biblico si impernierà sulla focalizzazione del personaggio "Gesù" all'interno del terzo vangelo, al fine di far emergere i tratti della cristologia lucana così come sono delineati nello sviluppo della sua narrazione. Il percorso teologico si occuperà di suggerire alcuni criteri metodologici per cogliere nella narrazione biografica i punti di riferimento per l'individuazione di percorsi teologici di proposta della fede cristiana, di riflessione sulla sua plausibilità e rilevanza, di verifica della sua credibilità.

Modalità di svolgimento: A seguito di introduzioni metodologiche tenute da entrambi i docenti, gli studenti terranno delle relazioni in classe su temi e bibliografia loro assegnata.

Modalità di verifica: La valutazione sarà data alle relazioni consegnate in segreteria al termine del seminario.

Bibliografia:

ALETTI J.-N., *Il Gesù di Luca*, EDB, Bologna 2012
BARBI A. – ROMANELLO S. (a cura), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, Edizioni Messaggero – FTTr, Padova 2012.
GROSSO F., *Teologia e biografia: un dialogo aperto. Stili e criteri per una proposta teologica esistenziale-testimoniale*, Edizioni Messaggero – FTTr, Padova 2012.
GUARDINI R., *Accettare se stessi*, Morcelliana, Brescia 2004³.
ID., *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2007¹⁰.

- MARGUERAT D. – BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2011².
- METZ J.B., *La fede nella storia e nella società. Studi per una teologia fondamentale pratica BTC 34*, Queriniana, Brescia 1978.
- SALMANN E., *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Edizioni Messaggero, Padova 2000.

Altro materiale bibliografico: Ulteriore materiale biografico verrà assegnato durante lo svolgimento del seminario.

Diritto Canonico	<i>prof. Pierluigi Mazzocato</i>
ECTS 7 cr. eccl. 4	Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Comprendere la dimensione umana, visibile e istituzionale della Chiesa; illustrare come il primato all'amore, alla grazia e ai carismi, si sviluppi nella vita della società ecclesiale e delle singole persone che ad essa appartengono; promuovere la conoscenza dei doveri e dei diritti fondamentali dei fedeli.

Contenuti: Introduzione ai concetti basilari di filosofia e teologia del diritto e alla storia delle fonti; presentazione delle tematiche fondamentali secondo lo schema dei sette libri del *Codice di Diritto Canonico*, con particolare attenzione al libro secondo, specialmente in merito ai doveri e diritti dei fedeli e ai canoni relativi alla diocesi e alla parrocchia; il rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica, alla luce dell'insegnamento del Vaticano II (*Gaudium et Spes* e *Dignitatis Humanae*), con particolare attenzione alla questione della libertà religiosa e ai rapporti tra Chiesa e Stato in Italia, nel contesto europeo; tematiche speciali relative alla prassi giuridica applicata al matrimonio e all'amministrazione dei beni temporali.

Modalità di svolgimento: Si privilegerà la trattazione sistematica rispetto all'esegesi dei singoli canoni, collocando la norma canonica all'interno di un discorso organico. Inoltre, si cercherà di delineare lo sfondo teologico della normativa, evidenziandone il collegamento con le altre discipline teologiche, nonché le applicazioni pastorali.

Modalità di verifica: Prova orale.

Bibliografia:

- AA. VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Pontificia Università Lateranense, Roma, 2^a edizione: vol. II (1990), vol. III (1992); 3^a edizione: vol. I (1995), vol. II (2002).
- GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ED.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.
- MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice*, EDB, Bologna 2000.

Altro materiale bibliografico: Dispense a cura del docente

Liturgia	prof. Guido Genero
ECTS 5 cr. eccl. 3	Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Introduzione allo studio e alla conoscenza della prassi rituale della chiesa cattolica di rito romano; qualificare l'analisi delle fonti e dei riti in vista di comprensione "sapienziale" della preghiera sacramentale nei suoi aspetti maggiori.

Contenuti:

Liturgia fondamentale: presupposti antropologici; storia e teologia della liturgia.

Liturgia speciale: esame di liturgia (sacramenti, sacramentali).

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali; brevi ricerche di settore affidate agli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia:

ADAM A., *Corso di Liturgia*, Queriniana, Brescia 2002;

Messale Romano (festivo);

Testi di alcuni *Sacramenti*.

Altro materiale bibliografico: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Documenti*.

Metodologia Teologica	prof. Giovanni Del Missier
ECTS 3 cr. eccl. 2	Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: introdurre ad una metodologia coerente applicata alla conduzione e alla redazione del lavoro scientifico in ambito teologico.

Contenuti: Nozioni di base; Metodologia tecnica della ricerca; Metodologia della redazione e della presentazione del lavoro.

Modalità di svolgimento: teorico-pratico: presentazione dei principi della metodologia e loro applicazione nelle esercitazioni.

Modalità di verifica: prove in classe e recensione scritta di un testo.

Bibliografia:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1987⁴;

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991;

HENRICI P., *Guida pratica allo studio: con una bibliografia degli strumenti di lavoro per la filosofia e la teologia*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1992³;

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DELLE VENEZIE, *Note di metodologia. Indicazioni per lo studio della teologia*, Padova 2001;

MURA G., DI IANNI M., *Metodologia*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1995;

PRELLEZO GARCÍA J.M., GARCÍA M.J., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007;

Pedagogia generale

prof.^{ssa} Sabrina Candussio

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone di accostare gli studenti ai temi e ai problemi più importanti della riflessione pedagogica circa la natura e gli scopi dell'educazione e della formazione. Verrà dato particolare rilievo al tema della riflessione sul senso, sui fini e sui valori in ambito educativo, fondando così criticamente lo "sguardo pedagogico" sull'uomo.

Contenuti: L'uomo, essere educabile. Cura e arte in educazione. Pedagogia e Paideia. La Pedagogia fra scienza e utopie. Le scienze dell'educazione. Il concetto di "sfida" in educazione. Finalità, scelte educative ed obiettivi. Luoghi, tempi e agenzie educativi. Le stagioni dell'educazione. Il Personalismo pedagogico. La comunicazione e le relazioni umane nella prassi educativa. La pedagogia della speranza secondo V. E. Frankl. La "Pedagogia del volto", sulla scia di Levinas. Educare a partire dall'altro. Verso una pedagogia relazionistica.

Modalità di svolgimento: Le lezioni saranno prevalentemente frontali ma anche aperte al confronto, al dibattito e alle richieste di chiarimento sui contenuti trattati.

Modalità di verifica: Esame orale (diviso in due giornate se iscrizioni superiori a 7 unità). Alla valutazione finale concorrerà anche l'attenzione e l'interesse dimostrati a lezione e la partecipazione attiva e arricchente.

Bibliografia:

CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2013;

CHIOSSO G., *I significati dell'educare. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009;

CHIOSSO G., *Novecento pedagogico*, La Scuola, Brescia 2012;

CURCI S., *La pedagogia del volto*, EMI, Bologna 2002;

FRABBONI F. – PINTO MINERVA F., *Introduzione alla pedagogia generale*, Laterza, Roma 2003;

NANNI A., *Antropologia pedagogica*, LAS, Roma 2002;

NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso*, LAS – Roma 1990.

Descrizione dei corsi 2013/2014

II. Biennio specialistico

Ecumenismo

prof. Franco Del Nin

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge lo scopo di fornire allo studente una specifica conoscenza delle tappe più significative a livello storico-teologico del cammino del moderno movimento ecumenico sulla via della riunificazione delle diverse confessioni cristiane.

Contenuti: Dopo una succinta presentazione delle cause ed eventi che hanno caratterizzato la storia delle divisioni, si procederà, affrontando la storia dell'ecumenismo contemporaneo, all'analisi dei principali dissensi dottrinali sussistenti fra le diverse chiese e comunità ecclesiali. Il commento articolato del documento conciliare sull'ecumenismo *Unitatis Redintegratio* completerà l'approfondimento della via verso l'unità come concepita dalla Chiesa Cattolica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con il contributo dialogico degli studenti e supporti didattici multimediali.

Modalità di verifica: Esame orale finale articolato su un quesito per ogni area del corso: storica, teologica, conciliare.

Bibliografia:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, decreto *Unitatis Redintegratio* (21 novembre 1964) sull'ecumenismo, in *Enchiridion Vaticanum*, vol. 1, EDB, Bologna 1985¹³;

Studi di riferimento

CERETI G., *Molte chiese cristiane un'unica chiesa di Cristo*, Queriniana, Brescia 1992;

FERRARIO F., RICCA P. (EDD.), *Il consenso cattolico-luterano sulla dottrina della giustificazione*, Claudiana, Torino 1999;

MAFFEIS A., *Dossier sulla giustificazione. La dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, Queriniana, Brescia 2000;

NEUNER P., *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000;

PATTARO G., *Per una pastorale dell'Ecumenismo, Commento al Direttorio ecumenico*, Queriniana, Brescia 1984;

ROSSI T.F., *Manuale di ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012;

SARTORI L., *L'unità dei cristiani: commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova 1986;

SARTORI L., *L'unità della Chiesa: un dibattito e un progetto*, Queriniana, Brescia 1989.

Obiettivi didattici: Lo scopo del corso è quello di comprendere più a fondo tutti gli interrogativi e le risposte al senso della vita e alle modalità di estrinsecazione dell'esperienza religiosa, alla luce della filosofia della religione, per trovare un equilibrio fra le due componenti fondamentali e porre le premesse per una migliore comprensione dello statuto della filosofia della religione, nel suo occuparsi del significato e delle proprietà logiche delle affermazioni religiose.

Contenuti: Il corso inizia delineando l'intrinseca determinazione metafisica della ricerca filosofica, che mette a confronto oggetto e metodo, con le altre discipline che si occupano della religione. Questo ruolo fondativo della filosofia consente di rilevare, in forma sistematica, una riflessione critica sui fondamenti del discorso filosofico. Si procederà precisando i tratti fondamentali dello statuto epistemologico della filosofia della religione, con la questione metodologica: trascendentale e fenomenologico-ermeneutica, per arrivare a tracciare le linee essenziali di una storia della filosofia della religione attraverso i secoli, toccando le tematiche riguardanti i limiti e le possibilità della conoscenza filosofica di Dio, con riferimento alla trascendenza, alla conoscenza e/o esperienza di Dio, all'essenza della religione, alle modalità estrinseche dell'esperienza religiosa. In particolare ci sarà una rivisitazione a livello teoretico, del pensiero di alcuni tra i grandi filosofi riguardo al problema di Dio, a partire dalle prime speculazioni della filosofia antica fino ai giorni nostri. Un percorso sistematico in senso recettivo, che accoglie la religione come è data storicamente e la sottopone al procedimento fenomenologico-ermeneutico, strettamente connesso con l'approccio trascendentale. A partire da questi presupposti si attuerà un discorso di fenomenologia storica delle religioni, allo scopo di introdurre una riflessione sulla questione della verità. A conclusione del corso saranno date alcune sintetiche indicazioni sui termini qualificanti "l'universale religioso", come viene definito all'interno degli studi comparativi tra le religioni.

Modalità di svolgimento: Il corso è costituito prevalentemente da lezioni frontali, con l'accostamento di fonti documentarie e approfondimenti, utili a chiarire agli studenti gli argomenti di volta in volta trattati, con anche l'ausilio di una apposita dispensa preparata dal docente stesso. A tali lezioni gli studenti potranno partecipare attivamente attraverso una libera discussione. L'ultima parte del programma sarà affrontato con la partecipazione attiva degli studenti attraverso un lavoro di tipo seminariale.

Modalità di verifica: La verifica dell'apprendimento del corso sarà fatta mediante un esame orale, che avverrà sulla base dei contenuti trattati durante le lezioni,

supportati da un approfondimento, da parte dello studente, impostato e sviluppato a partire da un argomento del corso. Il colloquio d'esame avrà per oggetto lo sviluppo di una tematica di particolare interesse per lo studente.

Bibliografia:

Manuali

CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004.

HUGHES C., *Filosofia della religione. La prospettiva analitica*, Laterza, Roma-Bari 2005.

MANCINI I., *Filosofia della Religione*, Marietti, Genova 1991;

Testi di approfondimento:

FABRIS A., *Introduzione alla filosofia della religione*, Laterza, Roma-Bari 1996;

FILORAMO G., *Che cos'è la religione. Temi, metodi problemi*, Einaudi, Torino 2004.

RIZZI A., *Il sacro e il senso. Lineamenti di filosofia della religione*, LDC, Leumann (TO) 1995;

Altro materiale bibliografico: Un testo a scelta tra una lista di classici della filosofia della religione presentata dal docente a inizio del corso. Dispensa a cura del docente.

Religioni nel mondo 2: Induismo e buddhismo

prof. Aldo Magris

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Conoscenza da parte dello studente dell'evoluzione storica dell'induismo e del buddhismo nel periodo classico, relativamente alle dottrine e alle prassi religiose, alla letteratura e alla filosofia nei loro aspetti principali.

Contenuti: A) I *Veda* e il pantheon indiano antico; le *Upaniṣad*; il *Mahabharata*; le sei scuole filosofiche induiste; il Viṣṇuismo, lo Śivaismo e il Tantrismo; culti e feste. B) Vita e opera del Buddha; le quattro nobili Verità e il Canone pali; espansione del buddhismo in Asia fino al medioevo; il Piccolo Veicolo e il Grande Veicolo; buddhismo tantrico; buddhismo tibetano.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: Esame orale nelle sessioni prescritte

Bibliografia:

BOTTO O., *Buddha e il buddhismo*, Mondadori, Milano 1998;

GONDA J., *Le religioni dell'India*, I. *Veda e antico induismo*; II. *L'induismo recente*, Jaca Book, Milano 1981;

NĀGĀRJUNA, *Il cammino di mezzo*, Unipress, Padova 2004;

Upaniṣad vediche (qualsiasi traduzione italiana).

Altro materiale bibliografico: Dispense a cura del docente.

Obiettivi didattici: Suscitare l'interesse e la conoscenza delle quattro diocesi del Nord Est: Concordia-Pordenone, Trieste, Gorizia e Udine, che si qualificano sia per le peculiarità di ciascuna sia per il comune substrato del cristianesimo aquileiese. Sarà data maggiore rilevanza alla storia delle diocesi di Udine e di Gorizia.

Contenuti: I presupposti alla formazione delle diocesi e le dinamiche ecclesiali interne con i risvolti della vita sociale, politico-amministrativa nel territorio. Proposta dei lineamenti religiosi, missionari di ciascuna diocesi nell'orizzonte geografico e storico-culturale.

Modalità di svolgimento: Dalla matrice comune aquileiese al differenziarsi delle diocesi (in ragione del grado raggiunto dalla storiografia); con approfondimenti interattivi.

Modalità di verifica: Valutazione del grado e della qualità di appropriazione conoscitiva, come pure degli approfondimenti personali.

Bibliografia: Appunti delle lezioni integrabili con i seguenti apporti storiografici:

Diocesi di Concordia – Pordenone:

MOR G.C., NONIS P. (EDD.), *La Diocesi di Concordia-Pordenone. II. La Chiesa Concordiese 389-1989*, Grafiche Editoriali Artistiche Pordenonesi, Pordenone 1989.

Diocesi di Trieste:

CUSCITO G., *Sancta Ecclesia Tergestina. Una Chiesa di frontiera tra resistenze e spinte innovative*, in *Trieste: lineamenti di una città*, Trieste 1989, 67-97;

CUSCITO G., *Storia di Trieste cristiana attraverso le sue chiese*, Trieste 1982;

GALIMBERTI S., *Strutture ecclesiastiche in Istria tra Otto e Novecento (Diocesi di Trieste e Capodistria. Prima parte)* in *AMSI 95 (1995) 219-318*;

GALIMBERTI S., *Clero e strutture ecclesiastiche in Istria tra Otto e Novecento (Diocesi di Trieste e Capodistria. Seconda parte)*, in *AMSI 96 (1996) 296-376*;

TAVANO L., *I vescovi di Trieste (1448-1803). Profili biografici*, in *AMSI 97 (1997) 461-497*;

Arcidiocesi di Gorizia:

TAVANO L., *La diocesi di Gorizia (1750-1947)*, Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli 2004.

Arcidiocesi di Udine:

STELLA A., *Un secolo di storia friulana (1866-1966)*, Del Bianco, Udine 1967;

PIUSSI S., *La Chiesa di Udine nel progetto politico-religioso di Napoleone*, in *Dopo Campo Formio. 1797-1813. L'età napoleonica a Udine*, Pordenone 1997, 179-202;

PIUSSI S., *La Chiesa udinese nell'età della Restaurazione (1814-1848)*, in *L'età della Restaurazione in Friuli. 1815-1848*, Trieste 1998, 31-52;

Archeologia cristiana

prof. Sandro Piussi

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Accostare alla conoscenza della disciplina, quanto ai suoi caratteri, alle finalità per lo studio della storia e dell'arte antica.

Contenuti: I principali siti archeologici mediterranei, in particolare quelli regionali della cristianità aquileiese. Forme artistiche, simboli e architetture paleocristiane.

Modalità di svolgimento: Propositiva, in ragione del grado di conoscenza raggiunto dalla ricerca archeologica, con il supporto di immagini e di ricostruzioni virtuali.

Modalità di verifica: Valutazione del grado e della qualità di appropriazione delle conoscenze e degli interessi personali.

Bibliografia: Appunti delle lezioni integrabili con i seguenti volumi:

HERRERO J.A., *Archeologia cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (UD) 2003;

PIUSSI S. (ED.), *Cromazio di Aquileia al crocevia di genti e religioni. Catalogo della mostra, Udine 2009*, Silvana, Milano 2009.

Arte e iconografia cristiana

prof. Alessio Geretti

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone di educare lo studente ad un approccio all'immagine artistica che tenga conto del suo carattere di evento simbolico e che consenta la decodificazione dei messaggi teologici in essa contenuti. In particolare il corso si propone l'obiettivo di chiarire i seguenti punti, attraverso l'avvincente analisi di alcuni capolavori:

- a) L'arte come linguaggio: un evento comunicativo dello spirito umano. I diversi aspetti della vita di una lingua applicati al fenomeno artistico: lessico (insieme delle parole e delle locuzioni), grammatica (norme fonetiche, ortografiche, morfologiche), sintassi (relazioni tra gli elementi), linguistica (relazione tra il parlato e il parlante), retorica (costruzione dello stile), letteratura (repertorio di testi fondamentali).
- b) L'oggetto dell'arte: la rappresentazione del senso del reale, e non del suo aspetto apparente.
- c) Il nesso fondamentale tra arte, cultura e religione. Lo specifico dell'arte cristiana: il nesso tra arte e fede, cioè tra forma, dottrina e liturgia.
- d) Il metodo della lettura spirituale delle opere d'arte cristiana.

Contenuti:

1. Introduzione generale alla lettura spirituale dell'arte.
2. I fondamenti dell'arte dell'Occidente: il modello egizio; il modello greco; la sintesi bizantina.

3. Il repertorio simbolico dell'arte cristiana. Dal simbolismo paleocristiano ai bestiari medioevali alla rilettura cristiana della mitologia classica.
4. Le icone e il loro codice simbolico.
5. Il volto e il corpo di Cristo nell'arte.
6. Il caso emblematico della Cappella Sistina.
7. L'arte religiosa nel Rinascimento: analisi di alcuni sublimi esempi.
8. Caravaggio e la fede.
9. Il rebus in arte: alcuni dipinti enigmatici e la loro possibile decodificazione.
10. Lettura di alcuni grandi capolavori dell'arte cristiana
11. Lo spirituale nell'arte moderna, da Van Gogh a Rothko
12. L'iconografia cristiana: esercizio di riconoscimento di alcune iconografie fondamentali.

Modalità di svolgimento: Lezioni del docente e interazione degli studenti attraverso l'analisi collettiva e guidata di immagini proposte alla discussione.

Modalità di verifica: Elaborato scritto da parte degli studenti, ai quali viene proposto un elenco di quindici possibili opere o cicli artistici da analizzare con il metodo appreso durante il corso. Valutazione dell'elaborato da parte del docente in sede di esame.

L'elaborato dovrà avere la seguente struttura:

- I. identificazione dell'opera prescelta (dati tecnici);
- II. identificazione della committenza e della situazione di origine dell'opera;
- III. identificazione dell'iconografia generale e dei testi connessi all'immagine;
- IV. lettura spirituale dell'immagine;
- V. Bibliografia.

Bibliografia:

- CALABRASE O., *Come si legge un'opera d'arte*, Mondadori, Milano 2006;
 FLORENSKIJ P., *Le porte regali*, Adelphi, Milano 2007;
 PFEIFFER H.W., *La Sistina svelata*, Libreria Editrice Vaticana – Jaca Book, Roma 2007;
 RUPNIK M.I., *L'arte, memoria della comunione*, Lipa, Roma 1994;
 VERDON T., *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra*, Ancora, Milano 2007;
 ZERI F., *Il cannocchiale del critico. Come un grande storico guarda e fa guardare le opere d'arte*, Neri Pozza, Vicenza 1999.

Teologia Dogmatica 5: sacramenti

prof. Francesco Rossi

ECTS 6 cr. eccl. 4

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Comprensione della struttura sacramentale della storia della salvezza e della valenza antropologica e teologica del segno-sacramento. I sette sacramenti intesi e colti come: la massima attuazione della sacramentalità della

Chiesa; il compimento delle figure dell'Antico Testamento; il vertice di una sacramentalità generale diffusa nella storia e nel mondo. Ripensare pertanto la nozione di fede e di sacramento per dare incisività alla missione della chiesa nel mondo contemporaneo per portare i fedeli ad una matura vita sacramentale.

Contenuti:

Parte generale: Il fondamento biblico del *mysterion*, la nozione di mistero-sacramento nel rapporto con il dato neotestamentario e il contributo della patristica; La visione del Vaticano II: i contenuti e gli orientamenti della riflessione teologica contemporanea. Oltre che attorno alla struttura cristologica dei sacramenti e alla dimensione sacramentale della Chiesa, ci si sofferma anche sulla base antropologica della realtà sacramentale, accostando tematiche legate ai nuovi modi di intendere il linguaggio e il simbolismo.

Parte monografica: approfondimento dell'iniziazione cristiana per cogliere il senso, il valore e il fine di ogni azione sacramentale. Nello sviluppo e nella crescita della Chiesa i sacramenti si comprendono e si celebrano come le espressioni più alte e significative in cui è disponibile il mistero di Cristo; la Pasqua del Signore raggiunge il singolo e la comunità, che accoglie, celebra e vive la redenzione.

Modalità di svolgimento: Lezioni sistematiche con possibilità di intervento di ogni studente, singolarmente o in gruppo, per ulteriori approfondimenti di alcune tematiche svolte.

Modalità di verifica: Esame orale o scritto. Lo studente può produrre una tesina da discutere all'esame come personale contributo di ricerca.

Bibliografia:

- BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Messaggero, Padova 2003;
CHAUVET L.-M., *Simbolo e sacramento. Una rilettura dell'esistenza cristiana*, LDC, Leumann (TO) 1990;
COURTH F., *I Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005³;
GRILLO A., *Liturgia e sacramenti*, in CANOBBIO G., CODA P. (EDD.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, Città Nuova, Roma 2003;
GRILLO A., PERRONI M., TRACAN P.R. (EDD.), *Corso di teologia sacramentaria*, voll. 2, Queriniana, Brescia 2000;
NOCKE F.J., *Parola e gesto. Per comprendere i sacramenti*, Queriniana, Brescia 1988;
SCHILLEBEECKX E., *Cristo sacramento dell'incontro con Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994¹⁰;
VORGRIMLER H., *Teologia dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992.

Altro materiale bibliografico: Rituali con le introduzioni e premesse; CCC 1210-1698; Compendio 250-357; Dispensa del docente.

Seminario teologico

ECTS 8 cr. eccl. 5

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Proposta A:

La forma dei riti: il sacramento tra essenza e rito

prof. Loris Della Pietra

Iscrizione competitiva secondo le modalità indicate dalla segreteria

Obiettivi didattici: Lo scopo del seminario è recuperare un concetto ampio di *forma* che abbracci il rito come realtà articolata che “fa” il sacramento; ciò impedisce, di conseguenza, che il sacramento stesso, a livello teologico, venga ricondotto al suo concetto. Gli studenti saranno guidati alla comprensione del valore della forma rituale per una teologia del sacramento pertinente al suo oggetto.

Contenuti: Una lunga tradizione teologica ha colto il contenuto/significato dei sacramenti a prescindere dalla celebrazione degli stessi: il “come” della celebrazione sembra ininfluyente per la teologia dei sacramenti. Il Movimento liturgico del XX secolo, alla luce di una rinnovata concezione della *forma sacramenti*, introduce nella coscienza ecclesiale la consapevolezza che ciò che appare del sacramento, il lato più esteriore e sensibile, media il contenuto e, pertanto, ne è la condizione essenziale.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede un'introduzione frontale con approfondimenti in ordine ai temi svolti e una parte condotta dagli studenti.

Modalità di verifica: La verifica terrà conto della ricerca dello studente, dell'esposizione orale, della partecipazione in classe e dell'elaborato scritto.

Bibliografia:

- DELLA PIETRA L., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale*, EMP-Abbazia di Santa Giustina, Padova 2012;
- BONACCORSO G., *Il dono efficace. Rito e sacramento*, Cittadella, Assisi (PG) 2010;
- BONACCORSO G., *Il sacramento tra forma e contenuto. Indagine teologico-antropologica*, in UBBIALI S. (ED.), «*La forma rituale del sacramento*». *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo*, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2011, 45-72;
- GRILLO A., *Grazia visibile, grazia vivibile. Teologia dei sacramenti «in genere ritus»*, EMP-Abbazia di Santa Giustina, Padova 2008;
- GRILLO A., *La forma rituale della fede cristiana. Teologia della liturgia e dei sacramenti agli inizi del XXI secolo*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2011;
- RATZINGER J., *La festa della fede. Saggi di teologia liturgica*, Jaca Book, Milano 2005 (in particolare il saggio *Forma e contenuto della celebrazione eucaristica*, 33-48).

Altro materiale bibliografico: Verranno segnalati eventuali altri contributi durante il seminario.

Proposta B:**Aspetti educativi e teologici della formazione della coscienza morale****prof. Dino Bressan***Iscrizione competitiva secondo le modalità indicate dalla segreteria*

Obiettivi didattici: Il corso intende richiamare le connessioni esistenti tra il dato educativo e quello teologico nello sviluppo della coscienza morale del credente. In particolare, analizza la libertà attraverso una concezione concreta, non più valutata in termini astratti, ma come libertà incarnata, che abilita il soggetto ad affermare tale bene.

Contenuti: 1. Introduzione: analisi della personalità morale credente; 2. Cosa si intende per "formazione della coscienza morale cristiana"; 3. Tappe di sviluppo della coscienza morale cristiana; 4. Sviluppo biblico-spirituale dei temi inerenti la formazione della coscienza; 5. La catechesi morale oggi (tra decalogo e discorso della montagna); 6. Analisi di itinerari formativi.

Modalità di svolgimento: Le lezioni si svolgeranno in modo seminariale: agli studenti verrà richiesta la lettura previa degli articoli consegnati all'inizio del corso.

Modalità di verifica: La prova d'esame consiste nell'elaborazione scritta di un percorso educativo articolato di formazione della coscienza morale (tema e contenuti, sviluppo del metodo) e della conseguente verifica.

Bibliografia:

- ANGELINI G., *Il primato della formazione: ragioni e rischi di un assioma pastorale*, in *Teologia* 22 (1997) 3-13;
- ANGELINI G., *L'idea di formazione: forme della coscienza credente e forme storiche della Chiesa*, in *Il primato della formazione*, Glossa, Milano 1997, 175-209;
- ANGELINI G., *Perché la coscienza possa parlare*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2000;
- ANGELINI G., *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002;
- COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale*, Milano, Centro Ambrosiano, 2002.

Dinamiche della comunicazione**prof.^{ssa} Katia Bolelli**

ECTS 4 cr. eccl. 6

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Accrescere consapevolezza della complessità del processo comunicativo; acquisire abilità per la conduzione di un colloquio in una relazione d'aiuto; apprendere elementi di dinamiche dei gruppi.

Contenuti: Riconoscere comportamenti comunicativi efficaci e inefficaci nella relazione interpersonale e nell'interazione nei gruppi; fasi e scopi della relazione d'aiuto; le teorie implicite di personalità e le inferenze sugli altri; la comunicazione efficace: ruoli, competenze, la discriminazione del messaggio.

Modalità di svolgimento: Alternanza di lezioni frontali e incontri seminari, esercitazioni in piccoli gruppi, uso di simulate.

Modalità di verifica: Esame scritto.

Bibliografia:

Manuali di riferimento:

FORGAS J.P., *Comportamento interpersonale*, Armando, Milano 1989;

IVEY A.E., BRADFORD I.M., *Il colloquio intenzionale e il counselling*, LAS, Roma 2004.

Testi di approfondimento:

CARKUFF R., *L'arte di aiutare*, Erikson, Trento 1993;

FRANTA H., SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma 1981;

SPELTINI G., *Stare in gruppo*, Il Mulino, Bologna 2002;

VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo*, ELLEDICI, Torino 1991.

Linguaggio multimediale

prof. Marco Bolzon

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Produrre ed utilizzare correttamente del materiale multimediale chiaro, sintetico, schematico ed accattivante per supportare l'esposizione di un argomento. Utilizzo appropriato delle parole, delle immagini, dei grafici e dei filmati per catturare e mantenere l'attenzione dell'uditorio ed aiutarlo a seguire il filo logico dell'argomentazione.

Contenuti: *Microsoft PowerPoint*: 1. definizione della sequenza dei concetti e dello *story board*; 2. utilizzo corretto degli sfondi, *font*, immagini, grafici e filmati; 3. gestione delle animazioni e delle transizioni; 4. impostazione delle tempistiche di esecuzione automatica; 5. inserimento delle note alle slide e gestione dei vari tipi di stampa. Utilizzo corretto delle risorse disponibili in Internet.

Modalità di svolgimento: Durante le lezioni si affronteranno aspetti teorici (spiegazione dei concetti di base di comunicazione visiva, organizzazione di una presentazione...), aspetti di analisi critica (visione di presentazioni scaricate dal Web e loro riutilizzo) e aspetti pratici (utilizzo del *software* con l'ausilio di PC e video-proiettore, simulazioni...).

Modalità di verifica: Dato un titolo (con relative argomentazioni) comune per tutti realizzare una presentazione che supporti il relatore nell'esposizione e preparare la stampa o il file PDF per l'uditorio.

Bibliografia:

Help in linea di *Microsoft PowerPoint*; Risorse in Internet.

Altro materiale bibliografico: Dispensa sull'utilizzo di *Microsoft PowerPoint*; Esercitazioni.

Descrizione dei corsi 2013/2014

III. Indirizzi specifici

Catechetica generale	<i>prof. Federico Grosso</i>
ECTS 3 cr. eccl. 2 Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico	Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone di offrire una panoramica della riflessione ecclesiale sulla catechesi, analizzandone i dati essenziali e delineandone lo statuto epistemologico. Quindi intende fornire delle chiavi di lettura per comprendere l'evoluzione, il ruolo ecclesiale, i compiti e i nodi fondamentali – teorici e prassici – della catechesi. Sarà parte integrante del corso una sezione pratico-seminariale che consisterà nella formulazione e presentazione da parte degli studenti di un progetto mirato di catechesi, utilizzando i catechismi CEI.

Contenuti: **A. Sezione teorica:** 1. La catechesi: storia e percorso. 2. La catechetica: identità e statuto epistemologico di una disciplina di frontiera. 3. La catechesi rinnovata: presenza, compiti e stile nell'orizzonte teologico ed ecclesiologico del Vaticano II. 4. La catechesi come azione ecclesiale: servizio della Parola, annuncio di Cristo, educazione della fede. 5. Catechesi e iniziazione cristiana. 6. Il metodo catechistico. 7. Il catechista: identità, competenze, formazione. **B. Sezione pratico-seminariale:** Formulazione di un progetto di catechesi con i catechismi CEI.

Modalità di svolgimento: Lezioni del docente, discussione e confronto in classe (soprattutto in relazione alla sezione pratico-seminariale), apporti degli studenti.

Modalità di verifica: Compiti sulle letture assegnate, elaborato scritto (progetto di catechesi); esame orale.

Bibliografia:

a. Documenti magisteriali: Documenti del Concilio Vaticano II; GIOVANNI PAOLO II, esortazione apostolica *Catechesi tradendae*; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio generale per la Catechesi*; *Catechismo della Chiesa Cattolica*; Catechismo della Conferenza Episcopale Italiana per la vita cristiana (Documento pastorale *Il rinnovamento della catechesi*, *Catechismo degli adulti*, *Catechismo dei giovani 1 e 2*, *Catechismo per l'iniziazione cristiana 1, 2, 3 e 4*).

b. Testi e studi di riferimento (principali e secondari):

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, Elledici, Leumann (TO) 2001;
BIEMMI E., *Compagni di viaggio. Laboratorio di formazione per animatori, catechisti di adulti e operatori pastorali*, EDB, Bologna 2003;
BISSOLI C. – GEVAERT J. (EDD.), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani*, Elledici, Leumann (TO) 1998;
GEVAERT J. (ED.), *Dizionario di catechetica*, Elledici, Leumann (TO) 1987;
ID., *Il dialogo difficile. Problemi dell'uomo e catechesi*, Elledici, Leumann (TO) 2005;

PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti*, EDB, Bologna 2002;
 SORAVITO L. – FACCIN G., *Adulti in Cristo. Itinerari catechistici e indicazioni pastorali per la cresima alla luce del «Catechismo dei ragazzi»* EDB, Bologna 1982;
 TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*, Elledici, Leumann (TO) 2002;
 TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, Elledici, Leumann (TO) 2000;
 TRENTI Z., *La fede dei giovani. Linee di un progetto di maturazione alla fede dei giovani*, Elledici, Leumann (TO) 2003.

Altro materiale bibliografico: Altre indicazioni o letture verranno segnalate *in itinere*.

L'iniziazione cristiana: teologia e problemi attuali			prof. Marino Qualizza
ECTS 3	Cr. eccl. 2	Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico	Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: dopo lo studio istituzionale della teologia, in particolare della ecclesiologia e della sacramentaria, questo seminario si propone di individuare alcuni percorsi di attuazione vissuta delle grandi verità cristiane, attingendo anche alla vita concreta, nel passato e nel presente, di quanto i credenti hanno fatto ed intendono fare. Il modello sarà quello collaudato della teologia pratica.

Contenuti: l'iniziazione cristiana è determinata dalla *metànoia* evangelica, dal cambiamento radicale della vita in quanto accoglienza di Cristo ed apertura al mistero di Dio. Che cosa comporta questo nella vita dei credenti, tanto nella prospettiva verticale come in quella orizzontale, sarà la linea guida di questo lavoro seminariale.

Modalità di svolgimento: il lavoro è semplificato proprio per il modello adottato. Dopo l'indicazione delle tematiche fondamentali e le precisazioni di metodo, il corso si articolerà nell'apporto degli studenti e nella discussione sui temi e suggerimenti proposti nonché sulla modalità e proprietà dei metodi adottati e seguiti.

Modalità di verifica: sarà duplice, da parte degli studenti come autoverifica e del docente come valutazione complessiva, così da favorire l'interazione, ma senza demagogie.

Bibliografia:

CEI, *L'iniziazione cristiana*, voll. 1,2,3, Edizioni Paoline, Milano 2003;
 AA. VV., *Progetto pastorale e cura della fede*, Glossa, Milano 1996;
 MIDALI M., *Teologia pratica*, LAS, Roma 2000³;
 ZULEHNER P.M., *Teologia pastorale*, Queriniana, Brescia 1992.

Didattica e metodologia 2: IRC			<i>prof.^{ssa} Flavia Montagnini</i>
ECTS 3	cr. eccl. 2	Indirizzo pedagogico-didattico	Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso offre agli studenti la possibilità di identificare gli aspetti caratteristici dell'insegnamento della religione cattolica nel contesto scolastico per avviarli all'acquisizione delle competenze necessarie alla progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento significativo, utilizzando efficacemente le risorse della didattica.

Contenuti: Natura e finalità dell'IRC. IRC e contesto scolastico attuale: i documenti di riferimento. L'intenzionalità formativa dell'IRC: bisogni educativi degli alunni, curriculum e progettazione educativa-didattica. Il concetto di competenza. Il processo di elaborazione delle Unità di Apprendimento. Le competenze fondamentali del docente di religione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e interazione dialogica. Analisi di documenti e materiali della prassi didattica. Lavoro singolo e cooperativo. Simulazioni d'azioni d'aula.

Modalità di verifica: Elaborazione scritta di un percorso didattico. Colloquio orale di confronto.

Bibliografia:

- CARNEVALE C., *La primavera della cura*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2012;
 CATTANEO P., *Progettare situazioni formative*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2011;
 CICATELLI S., *La scuola delle competenze*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2011;
 TRENTI Z., PASTORE C. (EDD.), *Insegnamento della Religione: competenza e professionalità*, Elledici, Leumann (TO) 2013;
 ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2003.

Altro materiale bibliografico: Testi normativi del Ministero della Pubblica Istruzione e della CEI. Articoli relativi alla didattica dell'IRC tratti dalle riviste professionali.

Tirocinio			<i>prof.^{ssa} Flavia Montagnini</i>
ECTS 6	cr. eccl. 4	Indirizzo pedagogico-didattico	Corso tutoriale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il Tirocinio offre agli studenti dell'ISSR motivati a svolgere la professione di Insegnanti di Religione di acquisire alcune competenze utili per progettare e realizzare percorsi di apprendimento nella scuola e per riflettere sulla propria prassi in modo da trarne elementi di valutazione dell'efficacia del proprio lavoro e di autovalutazione.

Contenuti: L'identità e professionalità dell'insegnante di religione. La progettazione di itinerari di apprendimento significativo. La pratica d'aula. La relazione educativa. La valutazione del processo di insegnamento e

apprendimento. Tirocinio osservativo e attivo nella scuola.

Modalità di svolgimento: Attività seminariale in aula. Attività di progettazione personale. Esperienza di tirocinio osservativo ed attivo in classi nei diversi livelli scolastici.

Modalità di verifica: Elaborazioni personali. Stesura del “Protocollo di Tirocinio”. Colloquio orale di valutazione e confronto dell’esperienza di tirocinio teorico, osservativo ed attivo.

Bibliografia:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA – SERVIZIO NAZIONALE PER L’IRC, *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l’IRC*, Elledici, Leumann (TO) 2009;

BERTAGNA G., BOSCARINO G., *L’insegnamento della Religione Cattolica per la persona*, Centro Ambrosiano, Milano 2009;

MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l’insegnante di religione*, Elledici, Leumann (TO) 2007;

PANERO D., BOCCHINI S., *Didattica cre-attiva*, EDBscuola, Bologna 2008;

PAOLINI L., *Nuovi Media e web 2.0*, EDBscuola, Bologna 2010.

Altro materiale bibliografico: Testi normativi del Ministero della Pubblica Istruzione e della CEI. Articoli relativi alla didattica dell’IRC tratti dalle riviste professionali.

Tabella di conversione dei crediti

Il processo di adeguamento al Protocollo di Bologna ha introdotto un nuovo sistema per l’accreditamento dei corsi e delle discipline, non più basato sulle ore di lezione (come accadeva tradizionalmente per i Crediti Ecclesiastici), ma su un nuovo sistema di calcolo chiamato *European Credit Transfer System* (ECTS).

Un credito ECTS corrisponde, convenzionalmente, a 25 ore di impegno dello studente (che comprendono: 7-8 ore di frequenza alle lezioni; 14-16 ore di studio personale, lavori scritti, *tests* in itinere; 2-3 ore d’impegno nel contesto degli esami).

Si può pertanto stabilire una tabella di conversione con valore semplicemente orientativo, come segue:

Crediti Ecclesiastici	<i>ore di lezione</i>	ECTS	<i>ore di studio</i>
2	24	3	75
3	36	5	125
4	48	6	150
5	60	8	200
6	72	10	250

Tesario per l'esame finale di Laurea in Scienze Religiose

Il presente tesario è valido per coloro che nell'anno accademico 2013-2014 concludono regolarmente la frequenza ai corsi e che potranno sostenere l'esame finale nelle sessioni previste a partire da quella estiva 2014.

Un mese prima dell'esame orale deve essere presentata in Segreteria la domanda di iscrizione, unitamente a due copie dell'esercitazione scritta. Se la valutazione dell'esercitazione è negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore. All'atto della presentazione della domanda di iscrizione, va pure versata la quota prevista dalla Segreteria.

È possibile ritirarsi dall'esame orale fino ad una settimana prima della sessione d'esame: in caso contrario si perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva. L'indicazione della data precisa dell'esame e l'assegnazione delle commissioni vengono stabilite dalla Direzione. L'esame prevede un colloquio di circa 50 minuti.

Di ciascuna tesi al candidato si richiede di: collocarla dentro e in connessione con l'area tematica del tesario fissato dall'ISSR di Udine; saperne esporre i contenuti in modo ordinato e i significati principali in rapporto alla cultura attuale; presentare sinteticamente uno "studio" relativo all'argomento della tesi, con una valutazione critica.

Prima Tesi

Area a cui si riferisce l'elaborato scritto – con il prof. che ha diretto il lavoro

Seconda Tesi

Sorteggiata tra le seguenti:

1. AREA DI TEOLOGIA POSITIVA: Sacra Scrittura

Paolo di Tarso: contesto, ambiente e teologia – prof. S. Romanello

2. AREA DI TEOLOGIA POSITIVA: Storia della Chiesa

La Chiesa nel mondo contemporaneo: dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II – prof.^{ssa} A. De Bortoli

3. AREA FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA: Filosofia

Metafisica – prof. M. Grusovin

Elenco dei Docenti

- BETTUZZI prof. mons. IVAN** *Incaricato – Teologia Pastorale*
Piazza Garibaldi, 85 – 33033 CODROIPO (UD)
tel. 0432.906008 e-mail: ivanbettuzzi@yahoo.it
- BOLELLI prof.^{ssa} KATIA** *Invitata – Dinamiche della comunicazione*
c/o segreteria ISSR Udine e-mail: katiabolelli@libero.it
- BOLZON prof. MARCO** *Invitato – Linguaggi multimediali*
via Crema, 1A – 33100 UDINE
tel. 0432.410105 e-mail: marco.bolzon@libero.it
- BRESSAN prof. mons. DINO** *Invitato – Teologia Morale*
via G. Verdi, 11 – 33031 BASILIANO (UD)
tel. 0432.84019 e-mail: dino.sac.bressan@tin.it
- CANDUSSIO prof.^{ssa} SABRINA** *Incaricata – Pedagogia e Psicologia*
c/o segreteria ISSR Udine e-mail: sabrina.candussio@webtonika.it
- CRACINA prof. mons. GIORDANO** *Incaricato – Teologia delle Religioni*
via della Chiesa, 13 – 33028 IMPONZO DI TOLMEZZO (UD)
tel. 0433.929084 e-mail: lapolse@libero.it
- DE BORTOLI prof.^{ssa} ANTONELLA** *Incaricata – Storia della Chiesa*
via Verdi, 2 – 33010 PAGNACCO (UD)
tel. 0432.661613 e-mail: debortoliantonella@msn.com
- DE CECCO prof. don SERGIO** *Invitato – Teologia Dogmatica*
c/o Seminario Interdiocesano Gorizia, Trieste, Udine
via Castellerio, 81 – 33010 PAGNACCO (UD)
cell. 340.3837984 e-mail: presergio@libero.it
- DELLA PIETRA prof. don LORIS** *Invitato – Liturgia*
vicolo M. Nicoletti, 2 – 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
tel. 0432.731144 e-mail: don_loris@libero.it
- DEL MISSIER prof. don GIOVANNI** *Straordinario – Teologia Morale*
via Deciani, 50/1 – 33100 UDINE
cell. 328.3624662 e-mail: gdelmis@gmail.com

- DEL NIN prof. don FRANCO** *Invitato – Ecumenismo*
 via I. Nievo, 9 – 33030 Gradiscutta di Varmo (UD)
 tel. 0432.778327 e-mail: D.Franco1962@libero.it
- DI BENEDETTO prof.^{ssa} PATRIZIA** *Invitato – Didattica*
 c/o segreteria ISSR Udine e-mail: patriziadibi@libero.it
- DRIUSSI prof. don GIOVANNI** *Straordinario – Patrologia*
 viale Trieste, 110 – 33100 UDINE
 tel. 0432.294694 e-mail: giovannidriussi@virgilio.it
- FABRIS prof. mons. RINALDO** *Emerito*
 c/o Seminario Interdiocesano Gorizia, Trieste, Udine
 via Castellerio, 81 – 33010 PAGNACCO (UD)
 tel. 0432.650265 e-mail: rinaldo.fabris@alice.it
- FRESCHI prof. CLAUDIO** *Incaricato – Filosofia sistematica*
 via F. Petrarca, 67/A – 33100 UDINE
 tel. 0432.507764 e-mail: claudio.freschi@alice.it
- GENERO prof. mons. GUIDO** *Incaricato – Liturgia*
 c/o Curia Arcivescovile – via Treppo, 7 – 33100 UDINE
 tel. uff. 0432.414540 e-mail: vicario.generale@diocesiudine.it
- GERETTI prof. don ALESSIO** *Invitato – Arte e iconografia cristiana*
 via Lequio, 7 – 33028 TOLMEZZO (UD)
 tel. 0433.2054 e-mail: pieve_tolmezzo@libero.it
- GERMANO prof.^{ssa} FAUSTA** *Invitato – Filosofia sistematica*
 c/o segreteria ISSR Udine
- GIORDANI prof. don GIORGIO** *Incaricato – Sacra Scrittura AT*
 corte S. Ilario, 7 – 34170 GORIZIA
 tel. 0481.534477 e-mail: giordi55@libero.it
- GISMANO prof. don FRANCO** *Incaricato – Teologia Morale*
 via Alfieri, 6 – 34074 MONFALCONE (GO)
 tel. uff. 0481.597617 e-mail: franco.gismano@arcidiocesi.gorizia.it
- GRASSO prof. don SANTI** *Incaricato – Sacra Scrittura NT*
 via del Seminario, 13 – 34170 GORIZIA
 tel. 0481.535437 e-mail: sa.grasso@libero.it

GROSSO prof. don FEDERICO *Invitato – Teologia dogmatica e Catechetica*
via Bini, 33 – 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)
tel. 0432.980608 e-mail: fedgr@libero.it

GRUSOVIN prof. MARCO *Invitato – Filosofia sistematica*
via Bosizio, 1 – 34170 GORIZIA
tel. 0481.32681 e-mail: m.grusovin@virgilio.it

LAMANNA prof.^{ssa} suor ROSANGELA *Invitato – Sacra Scrittura AT*
via Santa Chiara, 14 – 34170 GORIZIA
e-mail: sr.rosangela@yahoo.it

LIZZI prof. mons. ERMANNO *Emerito*
c/o Seminario Interdiocesano Gorizia, Trieste, Udine
via Castellerio, 1 – 33010 PAGNACCO (UD)
tel. 0432.650265 e-mail: e.lizzi@alice.it

MAGRIS prof. ALDO *Incaricato – Religioni nel mondo*
via S. Giovanni Bosco, 20 – 33050 LUMIGNACCO (UD)
tel. 0432.564091 e-mail: magris@units.it

MALNATI prof. mons. ETTORE *Incaricato – Teologia Dogmatica*
via don G. Minzoni, 5 – 34124 TRIESTE
tel. 040.303643 e-mail: sioncom@tiscalinet.it

MAZZOCATO prof. mons. PIERLUIGI *Incaricato – Diritto Canonico*
piazza Paderno, 1 – 33100 UDINE
tel. 0432.42809 e-mail: pier.mazz@tin.it

MONTAGNINI prof.^{ssa} FLAVIA *Responsabile del Tirocinio tutoriale*
via Canada, 45 – 33100 UDINE
tel. 0432.601626 e-mail: flavia.montagnini@alice.it

NUNZIATA prof. ANDREA *Invitato – Legislazione scolastica*
c/o Curia Arcivescovile – via Treppo, 3 – 33100 UDINE
cell. 338.4379099 e-mail: andrea.nunziata1958@libero.it

PERSIC prof. ALESSIO *Invitato – Patrologia*
via Molin Nuovo, 11/P – 33100 PADERNO – UDINE
tel. 0432.546885 e-mail: alessio.persic@unicatt.it

- PICCOLI prof.^{ssa} ELENA** *Invitato – Psicologia*
via Puccini, 9/1 – 33010 TREPPO GRANDE (UD)
tel. 348.7444731 e-mail: elenapiccoli@Katamail.com
- PIUSSI prof. mons. SANDRO** *Incaricato – Storia della Chiesa*
c/o Curia Arcivescovile – via Treppo, 7 – 33100 UDINE
tel. uff. 0432.414548 e-mail: bbcc@diocesiudine.it
- QUALIZZA prof. mons. MARINO** *Incaricato – Teologia Dogmatica*
viale Ungheria, 18 – 33100 UDINE
tel. 0432.511185 e-mail: m.qualizza@libero.it
- ROMANELLO prof. don STEFANO** *Incaricato – Sacra Scrittura NT*
c/o Seminario Interdiocesano Gorizia, Trieste, Udine
via Castellerio, 81 – 33010 PAGNACCO (UD)
tel. uff. 0432.650195 e-mail: donstefanoromanello@vodafone.it
- ROSSI prof. padre FRANCESCO** *Invitato – Teologia Dogmatica*
c/o Comunità Padri Stimmatini
via Cadore, 59 – 33100 UDINE
cell. 328.2724231 e-mail: rossifra@katamail.com
- TIRELLI prof. FERNANDO** *Emerito*
via I Maggio, 3 – 33050 MORTEGLIANO (UD)
tel. 0432.761046 e-mail: fernando.tirelli@alice.it
- ZENAROLLA prof.^{ssa} ANNA** *Invitato – Sociologia*
c/o segreteria ISSR Udine e-mail: anna.zenarolla@gmail.com

Studenti che hanno conseguito i titoli (2012-2013)

Hanno conseguito Laurea magistrale in Scienze Religiose:

Indirizzo pedagogico-didattico:

BOLIS Giuliana [matr. n. 887 – Trieste]:

il 20 luglio 2012 difendendo la tesi: *La sfida di vivere la propria vita. Il cammino dell'uomo verso l'unità dell'essere attraverso il metodo Tomatis*, diretta dai proff. Elena Piccoli e Marino Qualizza.

MINIGUTTI Sara [matr. n. 827 – Udine]:

il 22 marzo 2013 difendendo la tesi: *Gesù psicoterapeuta. La metodologia di Gesù nei Vangeli a confronto con alcune metodologie psicologiche moderne*, diretta dai proff. Elena Piccoli e Rinaldo Fabris.

NICOLAUSIG Andrea [matr. n. 829 – Gorizia]:

il 22 marzo 2013 difendendo la tesi: *Il Circolo Cattolico del Goriziano. L'origine di una presenza sociale tra Friulani e Sloveni (1070-1872)*, diretta dai proff. Antonella De Bortoli e Franco Gismano.

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico:

BASCHINO Nicla [matr. n. 886 – Udine]:

il 12 marzo 2013 difendendo la tesi: *Fondamenti biblico-teologici per una pastorale di iniziazione cristiana*, diretta dai proff. Rinaldo Fabris e Marino Qualizza.

Hanno conseguito Laurea in Scienze Religiose:

BAGLÌ Concetta Federica [matr. n. 864 – Udine]:

il 25 marzo 2013 con l'esercitazione scritta: *L'evoluzione storico-antropologica della famiglia alla luce del Magistero*, diretta dal prof. Giovanni Del Missier.

BAGLÌ Giada Maria [matr. n. 889 – Udine]:

il 25 marzo 2013 con l'esercitazione scritta: *La figura della donna in Paolo a partire da 1Corinzi 11,2-16 e Galati 3,28*, diretta dal prof. Stefano Romanello.

BAITA Chiara [matr. n. 843 – Pordenone]:

il 18 dicembre 2012 con l'esercitazione scritta: *Maria modello della Chiesa e del cristiano*, diretta dal prof. Ettore Malnati.

BASALDELLA Pamela [matr. n. 865 – Udine]:

il 25 marzo 2013 con l'esercitazione scritta: *La Sapienza come senso della realtà*, diretta dal prof. Giorgio Giordani.

BERTUZZI Francesca [matr. n. 791 – Udine]:

il 20 maggio 2013 con l'esercitazione scritta: *La parola della Croce: potenza di Dio per l'umanità credente. Analisi retorico-letteraria di 1Cor 1,10-4,21*, diretta dal prof. Stefano Romanello.

BOZZA Davide [matr. n. 900 – Udine]:

il 27 maggio 2013 con l'esercitazione scritta: *Il pensiero soteriologico paolino che emerge dalla Lettera ai Galati*, diretta dal prof. Stefano Romanello.

CASASOLA Mauro [matr. n. 868 – Gorizia]:

il 28 maggio 2012 con l'esercitazione scritta: *Veritas splendet in caritate. Riflessioni etico-teologiche su Essere cristiani oggi di Giovanni Ferretti e Fede Verità Tolleranza di Joseph Ratzinger*, diretta dal prof. Franco Gismano.

CECCATTI Alessandra [matr. n. 814 – Gorizia]:

il 18 dicembre 2012 con l'esercitazione scritta: *La concezione estetica dall'impostazione classica alla rilettura di Luigi Stefanini*, diretta dal prof. Alessandro Cucuzza.

CIUT Franco [matr. n. 952 – Gorizia]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *Le Collette: preghiere o attestazioni di fede. Contenuti dottrinali e interpretazione teologica delle collette festive dei tempi liturgici forti*, diretta dal prof. Guido Genero.

GALIOTO Alessio [matr. n. 861 – Udine]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *"Sul Senso Morale". La formazione della coscienza morale cristiana nel Magistero Pastorale del Card. G.B. Montini*, diretta dal prof. Franco Gismano.

FIORIN Francesca [matr. n. 731 – Udine]:

il 21 maggio 2013 con l'esercitazione scritta: *Diventare madre. Accompagnare il processo verso la maternità*, diretta dal prof. Giovanni Del Missier.

GREGORIN Anna [matr. n. 921 – Gorizia]:

il 21 maggio 2013 con l'esercitazione scritta: *L'etica della cura. Un'espressione del genio femminile*, diretta dal prof. Giovanni Del Missier.

GROSSO Marco [matr. n. 891 – Udine]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *L'allocazione delle risorse in sanità. Prospettiva bioetica*, diretta dal prof. Giovanni Del Missier.

MARINO Vincenzo [matr. n. 903 – Udine]:

il 26 marzo 2013 con l'esercitazione scritta: *La rivelazione e la Chiesa*, diretta dal prof. Marino Qualizza.

MASTROVITO Giulio [matr. n. 876 – Udine]:

il 5 settembre 2012 con l'esercitazione scritta: *Federico II legislatore*, diretta dal prof.^{ssa} Antonella De Bortoli.

MILLEVOI Caterina [matr. n. 851 – Gorizia]:

il 19 dicembre 2012 con l'esercitazione scritta: *Il Vangelo di Matteo. Il Gesù storico e il tema della oligopistia*, diretta dal prof. Santi Grasso.

PERRICONE Francesca Paola [matr. n. 953 – Udine]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *Nuzialità e Verginità in S. Giovanni Crisostomo*, diretta dal prof. Marino Qualizza.

PEZZETTA Silvio [matr. n. 915 – Udine]:

il 26 marzo 2013 con l'esercitazione scritta: *La volontà di Dio realizzata nella libertà dell'uomo*, diretta dal prof. Alessandro Cucuzza.

SORGIOVANNI Teresa [matr. n. 917 – Udine]:

il 26 marzo 2013 con l'esercitazione scritta: *L'anima credente canta la grandezza del Signore*, diretta dal prof. Marino Qualizza.

TOFFOLETTI Diego [matr. n. 882 – Gorizia]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *Maria nella signoria di Cristo. Dimensione ecclesiologico-liturgica*, diretta dal prof. Ettore Malnati.

TONEGUZZO Francesca [matr. n. 741 – Udine]:

il 24 maggio 2012 con l'esercitazione scritta: *Oltre le parole. Il valore della relazione educativa a scuola e nell'insegnamento della Religione cattolica*, diretta dal prof.^{ssa} Sabrina Candussio.

Hanno conseguito il Magistero in Scienze Religiose del vecchio ordinamento:

BREZ Susanna [matr. n. 307 – Gorizia]:

il 15 novembre 2012 con l'esercitazione scritta: *"San Polet". L'antica chiesetta dei misteri*, diretta dalla prof.^{ssa} Antonella De Bortoli.

FONTANA Nicoletta [matr. n. 321 – Gorizia]:

il 15 novembre 2012 con l'esercitazione scritta: *Azione Cattolica Italiana. Ronchi dei Legionari: una storia che continua*, diretta dalla prof.^{ssa} Antonella De Bortoli.

NADALUTTI Nicoletta [matr. n. 762 – Udine]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *L'inquisitoria processuale negli atti dei martiri cristiani*, diretta dal prof. Pierluigi Mazzocato.

RAPACCIOLI Cecilia [matr. n. 763 – Gorizia]:

il 13 luglio 2012 con l'esercitazione scritta: *Basilio ai giovani: sull'utilità della letteratura greca nella formazione cristiana*, diretta dal prof. Alessio Persic.

VELISCIG Maria Lucia [matr. n. 424 – Gorizia]:

il 15 novembre 2012 con l'esercitazione scritta: «A chi è come loro infatti appartiene il Regno di Dio». Una riflessione su Mc 10,13-16 e la "qualità" del bambino, diretta dal prof. Rinaldo Fabris.



Studium et vita

Biblioteca diocesana "P. Bertolla" del Seminario arcivescovile di Udine

Gli studenti possono avvalersi della *Biblioteca diocesana "P. Bertolla"* del Seminario Arcivescovile di Udine, attigua alla sede dell'ISSR di Udine.

È biblioteca pubblica a carattere specialistico teologico-storico, informativo-divulgativo e conservativo, con un patrimonio bibliografico nei settori di teologia, filosofia, esegesi biblica, patristica, liturgia, storia della Chiesa, storia dell'arte sacra, storia del patriarcato aquileiese e del Friuli Venezia Giulia.

Servizi al pubblico: sala di consultazione con punti PC, prestito diretto, consulenza bibliografica e scientifica, lezioni e incontri su appuntamento. Non si effettua il prestito interbibliotecario. Catalogo informatizzato disponibile sul sito www.bibliowin.net/seminarioudine.

Sede: viale Ungheria, 18 – 33100 UDINE

tel. 0432.298121 fax 0432.298119

e-mail: biblioteca@seminario-udine.it

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle 14.00 alle 18.00; martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Direttore: dott. don Sandro Piussi

Bibliotecari: dott.^{ssa} Carla Pederoda;
dott. Marco Grusovin

Fondazione Culturale Mons. Vittorino Canciani

PREMIO CANCIANI 2013

BANDO

- Art. 1 La *Fondazione Culturale Mons. Vittorino Canciani*, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine, bandisce il "Premio Canciani 2013" per tesi di Laurea e di Laurea magistrale in Scienze Religiose.
- Art. 2 L'organizzazione del premio è coordinata dal Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione in collaborazione con la Direzione dell'ISSR di Udine. La segreteria organizzativa è affidata alla Segreteria dell'ISSR di Udine (mail: info@issrudine.it – tel. 0432.298120).
- Art. 3 L'edizione 2013 del premio intende premiare tesi in Scienze Religiose presentate all'ISSR di Udine e valutate con profitto eccellente (superiore o uguale a 28/30) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 luglio 2013. Le tesi non devono aver già concorso in precedenti edizioni del premio.
- Art. 4 Sono previste auto-candidature con le modalità e i tempi più sotto indicati.
- Art. 5 Le opere, in triplice copia, vanno inviate per posta o consegnate a mano, entro e non oltre il 31 luglio 2013, al seguente indirizzo:
Segreteria ISSR di Udine
Viale Ungheria, 22
33100 UDINE
- Art. 6 Le domande pervenute oltre la scadenza, anche se spedite prima di essa, non verranno prese in considerazione. Il materiale inviato non verrà comunque restituito.
- Art. 7 Sul plico devono comparire il mittente e l'indicazione "Premio Canciani 2013". All'interno del plico, insieme con le tre copie dell'opera, deve essere inserita la scheda dati, debitamente compilata. L'omessa compilazione della scheda è motivo di esclusione dal premio. Non è ammesso l'invio di più di un'opera da parte di un medesimo autore.
- Art. 8 La giuria deciderà il vincitore entro la fine di ottobre 2013. La valutazione terrà conto della pertinenza, dell'interesse e dell'originalità dei contenuti, nonché della qualità dell'esposizione. La giuria potrà anche non assegnare uno o tutti i premi. Il giudizio della giuria non sarà sindacabile.

Art. 9 La cerimonia di premiazione si svolgerà a Udine nell'autunno 2013 e i vincitori saranno tenuti a parteciparvi.

Art. 10 Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi:

Laurea magistrale in Scienze Religiose	1° Classificato	€ 1.000,00.
	2° Classificato	€ 700,00.
Laurea in Scienze Religiose	1° Classificato	€ 500,00.
	2° Classificato	€ 350,00.
Magistero in Scienze Religiose	1° Classificato	€ 400,00.
	2° Classificato	€ 250,00.

Art. 11 La giuria del Premio Canciani 2013 è costituita da: Fernando Tirelli (coordinatore); Luciano Andrian; Barbina Flavio; Del Missier Giovanni; Faidutti Giuseppe; Eddi Gomboso; Marino Qualizza.

Art. 12 La partecipazione al premio implica l'accettazione di tutto quanto sopra specificato.

Mortegliano, 16 marzo 2013

Vincitori del Premio Canciani 2012

Laurea magistrale in Scienze Religiose

1ª Classificata: **ROSSI Francesca** con la tesi *Ascolto, Silenzio, Parola. Percorso interdisciplinare tra dinamiche della comunicazione, pedagogia e teologia biblica*, diretta dai proff. Elena Piccoli e Stefano Romanello.

2ª Classificata: **PREO Dionella** con la tesi *Piero della Francesca. Il ciclo della vera Croce*, diretta dai proff. Alessio Geretti e Marino Qualizza.

Laurea in Scienze Religiose

1ª Classificata: **MION Cristina** con la tesi *Scegliere come amarsi. La coppia: "Amore in relazione"*, diretta dal prof. Giovanni Del Missier.

2° Classificato: **NICOLAUSIG Andrea** con la tesi *La Rerum Novarum nel Goriziano. Monsignor Luigi Faidutti: pioniere d'eccezione*, diretta dalla prof.^{ssa} Antonella De Bortoli.

Indice

Presentazione	3
Autorità accademiche	7
Statuto	8
Norme sul conferimento dei titoli	22
Piano di studio	26
Informazioni per l'anno accademico 2013-2014	29
Calendario	30
Insegnamenti previsti per il 2013-2014	38
Quote partecipative	39
Orari dei corsi	40
Descrizione dei corsi – I. Triennio per la Laurea	43
Descrizione dei corsi – II. Biennio specialistico	63
Descrizione dei corsi – III. Indirizzi specifici	73
Tesario	77
Elenco dei docenti	78
Studenti che hanno concluso gli studi (2012-2013)	82
Biblioteca diocesana "P. Bertolla"	85
Premio Canciani	86
Indice	88